



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Prot. n. _____ li, _____ /02 /2018

«Art» «Titolo»
«Cognome» «Nome»
Consigliere Comunale
«indirizzo»
«Città»

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e degli Enti Locali

Alla Prefettura

Al Sig Sindaco

trasmessa via email

Comunico di avere convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I^a convocazione nella consueta sala delle adunanze dell'ex Caserma La Masa, per il giorno **20/02/2018**, alle ore **9,30** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Surroga del Consigliere dimissionario Fasone e giuramento neo consigliere.
2. Convalida del Consigliere Comunale previa verifica delle condizioni di eleggibilità (artt. 9 della L.R. 31/86 e 18 della L.R. 36/90), nonché di candidabilità (art. 10 del D.Lgs. n.235/2012 ed art.6 della L.R. 7/92, come sostituito dall'art. 36 della L.R. 26/93) ed eventuale surrogazione.
3. Accertamento dell'eventuale esistenza di cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 24/06/1986, n. 31. Eventuale avvio della procedura ex art. 14 della L.R. 24/6/86, n. 31.
4. Comunicazioni.
5. Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Di Lisi Salvatore "Parco archeologico di Himera".
6. Approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari del 27 novembre, 6 e 27 dicembre 2017.
7. Piano di lottizzazione di un terreno in c.da Impalastro ditta: Miceli Pietra e Settecase Agostino.
8. Piano di lottizzazione di un terreno in c.da San Girolamo (lotto n. 5). Ditta SOAL COSTRUZIONI srl.
9. Nuovo regolamento riguardante la concessione a privati del palco modulare, delle pedane, della tribuna modulare, dei gazebo, delle sedie e dei tavoli di proprietà comunale.
10. Modifica al vigente regolamento del Consiglio Comunale.
11. Regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni nell'ambito delle collaborazioni tra pubblico e privati.
12. Presa atto delle misure adottate nel piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020 e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020.
13. Mozione presentata dal Consigliere Comunale Terranova Maria "Cestini per raccolta differenziata".

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Anna Amoroso

Si ricorda che in conformità al combinato disposto dall'art.58 della L.R. n.9 del 06.03.1986 e dell'art.21 della L.R. 21.09.1993, n. 26, e conformemente alle previsioni del vigente Statuto comunale, l'eventuale mancanza del numero legale, riferita alla seduta come sopra fissata, comporta la sospensione di un'ora della stessa e, qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo alla stessa ora e negli stessi locali col medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione.

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2018 il giorno _____ del mese febbraio il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere notificato il presente avviso al Consigliere Comunale Sig. "Nome" "Cognome" "Indirizzo 1" mediante consegna a mani _____ quale _____ come mi ha dichiarato Il Messo Comunale

U
COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
Protocollo N.0008613/2018 del 14/02/2018

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 20 FEBBRAIO 2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Buongiorno a tutti.
Buongiorno Sindaco.

Allora iniziamo subito con l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, assente giustificata (in quanto ha fatto pervenire una giustificazione dichiarando che l'assenza è motivata da malattia e quindi si riserva di presentare il certificato medico); Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, presente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fullone Licia; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlini Claudio, assente (mi ha chiesto di giustificarlo in quanto impegnato al lavoro in una udienza in Tribunale); Minasola Lelio, presente; Rodriguez Marcella, presente; Speciale Michele, presente; Terranova Maria, presente.

Procediamo subito con la "*Surroga del Consigliere dimissionario Fasone e il giuramento del neo Consigliere*".

Invito il neo Consigliere qui per il giuramento. Dottore Taravella. Consigliere Taravella...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ancora no; ancora è dottore.
Dichiaro aperta la seduta in quanto il numero legale lo abbiamo e gli scrutatori nominiamo: Borgognone, Rodriguez per la maggioranza e D'Amico per la minoranza.

"L'anno 2018, addì 20 del mese di febbraio, alle ore 9:47, davanti al Consiglio comunale si è personalmente costituito il Consigliere Comunale signor Vincenzo Taravella, nato ad Alia il 12 gennaio 1968 ed ha prestato giuramento con la seguente formula".

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza, nell'interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Del che si dà atto con il presente verbale che previa lettura e conferma viene, come appreso, sottoscritto e mandato a formare allegato all'atto deliberativo.

Prego, Segretario facente funzioni.

Allora andiamo per la votazione della delibera, che ricordo al Consigliere Taravella che lui non può votare, per la surroga del Consigliere Comunale signor Vincenzo Fasone, che ha fatto pervenire il giorno 31 le sue dimissioni per motivi strettamente personali, quindi il giuramento del neo Consigliere.

Andiamo alla votazione della delibera: "Surroga del Consigliere Comunale signor Vincenzo Fasone, giuramento del neo Consigliere".

Consiglieri favorevoli alla delibera?

Tutti i presenti.

Il Consiglio approva

Secondo punto posto all'ordine del giorno: *"Convalida del Consigliere Comunale, previa verifica delle condizioni di eleggibilità (artt. 9 della Legge regionale 31/86 e 18 della Legge regionale 36/90) nonché di candidabilità (art. 10 del decreto legislativo numero 235/2012 e art. 6 Legge regionale 7/92, come sostituito dall'articolo 36 Legge regionale 26/93) ed eventuale surrogazione".*

Andiamo all'approvazione della stessa.

Consiglieri favorevoli all'approvazione della delibera? (Questa la puoi votare Consigliere Taravella, se vuoi)

Tutti i Consiglieri presenti.

Il Consiglio approva.

Andiamo al terzo punto all'ordine del giorno: *"Accertamento dell'eventuale esistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 10 e 11 della legge regionale 246/86 numero 31) eventuale avvio della procedura ex art. 14 della Legge regionale 246/86, numero 31".*

Consiglieri favorevoli alla delibera?

Tutti i Consiglieri presenti.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla fase delle comunicazioni, visto l'incontro così importante che c'è stato ieri e rinnovando gli auguri al Consigliere Taravella che, sicuramente, con grande abnegazione svolgerà il suo ruolo all'interno di questo Consiglio Comunale, passerei la parola al Consigliere Taravella e successivamente al Sindaco.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Mi è obbligo un intervento molto veloce per salutare i Consiglieri Comunali tutti, la Giunta, il Presidente del Consiglio, i funzionari comunali.

Ritrovo con piacere alcuni Consiglieri Comunali con cui abbiamo condiviso un percorso pregresso, come il Consigliere D'Amico, il Consigliere Minasola, il Presidente Amoroso.

Saluto con piacere i nuovi Consiglieri Comunali che ritrovo qui, alcuni giovani, altri diversamente giovani, come me, chi con più esperienza, chi con meno esperienza ma sono sicuro tutti animati di buona volontà che non mancherà al sottoscritto.

Oggi per me, debbo dire, è un giorno particolare perché ricordavo che è il ventesimo anno di attività istituzionale, quindi come si suol dire faccio il compleanno di attività istituzionale per cui mi fa molto piacere ritornare nuovamente in quest'aula che per tre anni mi ha visto, con molta modestia, cercare di fare, in coscienza, quello che ritenevo utile per la nostra città.

Quindi ricominciamo questo percorso, ringrazio un po' tutti gli amici che hanno permesso nuovamente la mia presenza in questo Consiglio Comunale, gli amici che mi hanno sostenuto per la seconda volta qui a Termini Imerese.

Ringrazio Enzo Fasone per il lavoro svolto fino a questo momento da Consigliere Comunale, che continuerà ad impegnarsi anche senza svolgere un ruolo istituzionale, certamente, per dare delle idee e delle proposte fattive alla risoluzione dei problemi di Termini Imerese.

Confido certamente nella buona volontà della Giunta che cerca di muoversi con tutte le difficoltà di questo momento e vorrei partire, per questo mio nuovo impegno, da quello che è stato l'incontro tra il Sindaco e l'ex Consigliere Fasone; un incontro a cui molti hanno dato un significato fuorviante.

Non era certamente un incontro che avrebbe voluto aprire strade a particolari inciuci politici, ma era un incontro che voglio riprendere in quello che è il significato reale, di collaborazione fattiva al di là del campo in cui si gioca per cercare di, tutti insieme, dare qualche soluzione ai problemi: ce ne sono diversi e noi siamo assolutamente disponibili - io in prima persona - a cercare di capire quali possono essere le soluzioni.

Sarò altrettanto inflessibile nel criticare politicamente le scelte che riterrò poco opportune e non avrò nessun problema, così come ho sempre fatto, con l'onestà intellettuale che penso mi contraddistingua, di rendere le dovute considerazioni laddove l'Amministrazione dovesse dare un contributo positivo alla risoluzione del problema.

Non mi creerò nessun tipo di problema a, concretamente, dare il giusto risalto alle cose buone che verranno fatte in questa città.

Quindi è con questo spirito che mi approccerò alla nuova avventura consiliare. Grazie e buon lavoro a tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Taravella, non abbiamo dubbi sulla sua onestà intellettuale e sull'impegno che lei metterà, sicuramente, con imparzialità e oggettività rispetto al ruolo che si accinge a svolgere, anche ormai abituato di come svolgerlo.

Passo subito la parola al Sindaco per degli aggiornamenti sull'incontro che c'è stato ieri al MISE.

Sindaco, prego.

SINDACO GIUNTA: Grazie, Presidente.

Do il benvenuto a nome dell'Amministrazione Comunale al Consigliere Taravella perché conosciamo la sua passione politica, la sua capacità, la sua professionalità politica che ha avuto modo di dimostrare sia qui a Termini

Imerese, nella scorsa consiliatura, ma anche con altre esperienze politiche in altri Comuni.

Quindi sono certo che il contributo di idee, il contributo anche politico che può dare, l'apporto di esperienza politica che può dare ai lavori di questa assemblea consiliare nonché anche di suggerimento rispetto alle attività dell'Amministrazione Comunale non potranno che essere di buon auspicio per una collaborazione, fermo restando, ovviamente, i ruoli diversi fra minoranza e maggioranza consiliare e quindi Amministrazione Comunale.

19 febbraio 2018: 19 febbraio 2018 era una data particolarmente attesa; attesa perché dal 19 luglio del 2017, giorno dell'ultimo incontro convocato presso il Ministero dello Sviluppo Economico, dal Viceministro Bellanova, un incontro poi rinviato, prima fissato inizialmente per il mese di ottobre, poi per la fine di dicembre, poi il 7 febbraio doveva essere qui a Termini Imerese (e non sarebbe stato male) all'interno dello stabilimento FIAT, quindi poi rinviato definitivamente al 19 febbraio, anche lì hanno fatto un rinvio perché era 10:30 poi hanno rinviato a 12:00, quindi un piccolo rinvio c'è sempre, ma doveva essere un giorno importante; un giorno importante perché a distanza di quasi un anno e a distanza di tanti anni da quando la vertenza FIAT, ex FIAT, FCA, Blutec, è partita ci saremmo aspettati alcune risposte più concrete e, invece, il tavolo di ieri è ripartito, praticamente, come si era concluso, anzi forse peggio, di come si era concluso quello del 19 luglio scorso.

Bellissime slide, bellissimi video, bellissimo intervento dell'Amministratore Delegato Di Corsi, che devo dire che se facesse lo psicologo sarebbe rilassante voglio dire, uno si accomoda, si rilassa, si spengono le luci, uno sogna una Termini che vede prospettive, qua c'è qualche dipendente della FIAT sindacalista che era presente ieri all'incontro, tutto bello obiettivamente, quasi quasi riusciva a convincere pure noi che fosse tutto realizzabile e concretizzabile; ma i numeri e io durante l'intervento del dottore Di Corsi di Blutec ho preso alcuni appunti, ma i numeri nella realtà sono completamente distanti da quell'ottimismo che traspariva e trasudava dalle parole di Di Corsi.

Innanzitutto partiamo da un presupposto: a luglio eravamo rimasti che entro il 31 dicembre del 2018 la Blutec avrebbe assorbito i 700 operai, attualmente,

parliamo di quelli FCA, non indotto avrebbe assorbiti totalmente con un cronoprogramma che avrebbe dovuto essere rispettato con cadenza luglio - dicembre 2017 e ora gennaio 2018 per arrivare al 31 dicembre con l'assorbimento totale del personale in forza di FCA, questo cronoprogramma è in ritardo, detto da Di Corsi, non da me, messo a verbale, ritardo di un anno, quindi lui chiede già il rinvio dal 31 dicembre 18 al 31 dicembre 2019.

Questo, ovviamente, con le inevitabili conseguenze sugli ammortizzatori sociali che prevedevano una copertura fino al 31 dicembre 2018, parliamo sempre di Blutec, di dipendenti Blutec, ex FIAT, non parliamo di indotto perché se parliamo di indotto ci mettiamo le mani nei capelli, 31/12/2018 e quindi anche questo è un problema, tanto che in via del tutto preliminare, prima di incontrarci alle 12:00 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il sottoscritto, insieme ai rappresentanti sindacali presenti, c'era Mastrosimone, c'era Comella, un rappresentante anche della Regione Siciliana (funzionario, non un politico) siamo andati al Ministero del Lavoro per capire le problematiche relative la prolungamento di questi ammortizzatori sociali.

Una cosa è certa: nei mesi scorsi, nei giorni scorsi, Invitalia che è l'organo incaricato dal Governo di controllare quella che è la gestione dei fondi fin qui erogati a Blutec, circa 30 milioni di euro, Invitalia sostanzialmente non è contenta della rendicontazione presentata da Blutec, non è contenta, ha mandato una lettera all'Assessorato Regionale, a Blutec, ovviamente, al Governo nazionale dove dice Invitalia: "Cara Blutec o tu mi giustifichi in modo più articolato, in modo più approfondito come hai speso, cosa vuoi fare rispetto al cronoprogramma o io - siamo quasi alla diffida se non alla diffida - ti blocco tutto e ti ritiro addirittura ciò che ti ho dato" quindi vallo a recuperare quello che hanno dato.

Su questa vicenda il dottor Di Corsi ha detto che entro il 16 marzo prossimo venturo farà una relazione, tramite il proprio ufficio tecnico o amministrativo, farà una relazione a Invitalia dove - dice lui - chiarirà tutto a Invitalia (ce lo auguriamo).

Poi, io ho posto alcuni problemi, per esempio, a Blutec, come li hanno posti anche le rappresentanze sindacali, sia quelle nazionali, che quelle regionali

presenti e quelle locali, in merito a quello che ha prospettato il Di Corsi con queste bellissime slide, ripeto veramente fatte bene, spiegate benissimo.

Lui dice che il 15 marzo del 2018 il Ministero dei Trasporti verrà a Termini a omologare lo stabilimento a produrre anche motoveicoli, ciclomotori perché ad oggi lo stabilimento è omologato solo per produzione di autovetture, ovviamente essendo ex FIAT.

Poi, ancora Di Corsi ha dichiarato che ci sarà una 500 elettrica, denominata "Atelier", di cui prevede, ma non ha ancora la commissione in mano, 250 unità all'anno; insomma i numeri non mi sembrano granché.

Poi, io ho voluto porre un problema, perché è una cosa paradossale: voi ricordate tutti che la Lancia Y, la FIAT, andò via da Termini sostenendo che non poteva sostenere - scusate il gioco di parole - 1000 euro in più di costi di produzione su ogni vettura, per motivi logistici perché le macchine arrivavano a Catania, perché si dovevano fare tutto il giro di mezza Italia per poi portarle a Termini; ebbene noi abbiamo scoperto che il Doblò, quei Doblò che verranno, se mai verranno, quante unità raggiungeranno Termini non lo sappiamo ancora, i Doblò vengono costruiti in Turchia (fino a qua nulla di strano) approdano a Gioia Tauro e da Gioia Tauro vengo trasferiti a Termini,

Quindi io chiedo a Di Corsi: "Ma, dottore Di Corsi mi perdoni, ma se l'FCA, la FIAT, non aveva alle spalle talmente forti da sostenere 1000 euro a Lancia Y in più di costi di logistica, come può Blutec sostenere questi costi: Turchia, Gioia Tauro, Gioia Tauro vengono qui con i treni o con le bisarche".

"Sì, effettivamente dalla Turchia a lì non ci costa niente, ma per portarli da Gioia Tauro a Termini ha un costo".

Quindi questo è un problema che esiste perché Doblò a Termini costa, costruirlo, anzi installare questo motore elettrico, costerebbe di più che installarlo in altri posti d'Italia.

Quindi io vorrei vedere Blutec, ripeto, con quali forze, con quale capacità economica possa sostenere questo, mah! Loro dicono che lo possono sostenere: va bene. Fermo restando che non c'è alcuna commessa scritta né per il Doblò, né tanto meno per il famoso tanto decantato ciclomotore, triciclo delle Poste Italiane, ma l'ha detto lo stesso Di Corsi nel suo intervento, ha

detto una cosa corretta: loro stanno producendo, stanno lavorando a questo progetto, benissimo; ma Poste Italiane non è che può affidare a Blutec così d'emblée, Poste italiane dovrà fare un bando di gara; se le aziende che partecipano non presentano un progetto di pari qualità di quello di Blutec sarà assegnato probabilmente a Blutec ma non c'è nulla di certo perché Poste Italiane, detto dall'amministratore delegato, ovviamente, dovrà fare un bando e anche questo, quindi, che cosa significa, nulla di anormale, perché è normale che ci sia un bando pubblico, ma ciò significa che non c'è nulla di certo neanche in questo, poi ripeto parliamo sempre di numeri di centinaia, non parliamo di molto.

Poi, sempre l'amministratore delegato ha parlato di - scusate il mio inglese - joint venture, con Piaggio, con Lamborghini, con Skorpion, con Bentley, alla mia domanda - i sindacati sorridono - domando: "Scusi, ma che contatti avete con Bentley (addirittura), vedo grandissime marche europee, di gran classe di qualità". "Abbiamo soltanto colloqui, ma nulla di scritto e di commissionato".

Ha sostenuto che da marzo tutti coloro i quali oggi operano, i circa 130, che sono ad oggi 130 su 700, e oggi saremmo dovuti essere a circa 400 - 450, da marzo passeranno tutti a full-time, per ora fanno sei ore, più due di formazione e così via, sono tutti a full-time, faranno 20 assunzioni a giugno del 2018 e 100 nell'ultimo trimestre del 2018, quindi saremmo a 250 unità su 700, ne restano 450 fuori quando al 31 dicembre 2018, a luglio ci eravamo detti, c'era un impegno scritto, un cronoprogramma, quel famoso cronoprogramma sottoscritto tra l'altro la famosa data del 22 dicembre 2014 tra Regione, Comune di Termini, Invitalia, Blutec, Ministero dello Sviluppo Economico saremo a 250 persone assunte, ciò significa che le altre 450 dovrebbero essere assunte nel 2019, quindi ci trasferiamo al 2019, con le problematiche di cui sopra relativamente agli ammortizzatori sociali.

Cosa dire: dire che ad oggi purtroppo non abbiamo registrato nulla di concreto, anzi se nel 2017, 16 - 17, speravamo che questo cronoprogramma che si concludeva il 31/12/18 fosse in itinere ci stiamo accorgendo, siccome siamo a febbraio e il 31 dicembre di quest'anno è dietro la porta, mancano dieci mesi, ma praticamente non avremo non più di 250 unità impegnate, significa che le

altre 450 si dovranno andare a cercare, dovremo andare a cercare (i sindacati, le Istituzioni) la copertura per il pagamento della cassa integrazione, per il pagamento di ammortizzatori sociali che consentano di sopravvivere.

Non parliamo dell'indotto, che è un altro problema, che è un problema che cammina in parallelo, come due rotaie dello stesso binario ma che non si toccano; lì è veramente il vero dramma.

Allora ieri il Ministero del Lavoro ci ha assicurato che per la Lear sostanzialmente è stato - ieri proprio o fine settimana scorsa - firmato il decreto di riconoscimento anche per il 2017 della cassa integrazione in deroga, per la Lear eccetto - udite, udite - per 16 poveri "Cristi" che hanno avuto la sfortuna, e sono i più giovani, che sono stati licenziati, hanno interrotto il loro rapporto con Lear Corporation il 31 dicembre del 2016 e che se il rapporto di lavoro si fosse esaurito l'1 gennaio 2017 avrebbero avuto, come gli altri, la copertura e, quindi, sarebbero rientrati nel decreto sottoscritto, firmato dal Ministero del lavoro la settimana scorsa.

Noi, i sindacati abbiamo mandato l'elenco di tutti i dipendenti Lear, ce l'hanno rimandato indietro dicendo che questi poveri 16 non potevano usufruire della copertura degli ammortizzatori sociali perché la legge, purtroppo è così, la legge prevede che la copertura è soltanto per chi è stato licenziato al 31/12/2016, perdonatemi, a cavallo fra i due anni solari, loro sono stati licenziati il giorno prima e quindi rimangono fuori.

A riguardo noi, comunque, chiederemo al Governo regionale di intervenire - perché questi sono poi fondi che verranno erogati materialmente perché sì è il Governo nazionale ma che usa come tramite gli uffici regionali - di vedere di trovare una soluzione perché sarebbe veramente assurdo che queste 16 unità, 16 padri di famiglia restassero veramente a piedi senza copertura.

BM Sud. BM Sud è un'altra vicenda veramente che ha del paradossale, è da "Iene" da "Striscia la notizia".

Ebbene il 29 dicembre, a questi di BM Sud si è chiusa la copertura degli ammortizzatori sociali, quindi dal 30 dicembre questi non hanno copertura, loro stessi vorrebbero essere, quantomeno, licenziati, siamo arrivati al paradosso, vorrebbero essere licenziati, ma la BM Sud è una azienda che è acefala perché

l'amministratore è un tale Giordano, di Nichelino, in Provincia di Torino, abbiamo cercato tramite la Prefettura, tramite la DIGOS, questo praticamente è incapace di intendere e di volere quindi non li può né licenziare, né può chiedere la prosecuzione della mobilità; è interdetto, scusate, aspettate, interdetto: io non ho un provvedimento del magistrato, del giudice tutelare che lo dichiara interdetto, quindi fino a prova contraria non lo è interdetto, però sta di fatto che a riguardo noi abbiamo provveduto tramite il legale di BM Nord e il curatore di BM nord che è la collegata di BM Sud, che pure comunque in concordato ha problemi di fallimenti e così via, abbiamo presentato oltre che l'istanza di fallimento, che è l'unica soluzione, presso il Tribunale, presso il giudice delegato di Termini Imerese dottore Gallucci al fine di ottenere la dichiarazione di fallimento e, quindi, la nomina di un curatore, che questo curatore finalmente potrebbe procedere agli adempimenti richiesti necessari, almeno per coprire queste famiglie ma è stata presentata una denuncia alla Procura della Repubblica di Termini Imerese dove si paventa una ipotesi di reato perché se questi hanno messo una persona che non è in grado di intendere e di volere, quindi di poter procedere c'è, ovviamente, una truffa sicuramente ai danni dei dipendenti, degli operai.

Aggiungo che nel corso dell'udienza che si è tenuta dinanzi al dottore Gallucci, dove si richiedeva il fallimento, il dottore Gallucci, giustamente, che è il giudice del fallimento, facendo una verifica dei bilanci che tra l'altro sono fermi al 2012, quelli della BM Sud vede che c'è un attivo di 4.800.000 euro perché c'è una sopravvalutazione di quell'immobile che tutti conosciamo, che 4.000.000 di euro non ci vale neanche se ci metti il parquet perché non ci vale, però giustamente il giudice deve guardare le carte, c'è un attivo di 4.800.000 e un passivo di circa 2.500.000 ovviamente allo stato dell'arte non può dichiarare il fallimento, quindi il giudice, giustamente, ha dato incarico ai propri uffici di fare una verifica con l'erario: INPS, Agenzia delle Entrate, Comune di Termini, tutti gli enti ai quali BM Sud dovrebbe dare, per esempio anche i contributi previdenziali INAIL, tutto quello che può, per cercare di arrivare a superare questa fatidica soglia dei 4.000.000 di euro, fermo restando che verrà

effettuata una CTU su questo immobile che chiaramente non potrà mai essere valutato 4.000.000.

Ci auguriamo, è stata rinviata al 6 marzo, il termine ultimo fissato dal giudice è per il 3 marzo per l'acquisizione di questi dati, il 6 marzo ci auguriamo che il giudice possa dichiarare il fallimento quindi nominare un curatore e: o chiedere la proroga degli ammortizzatori sociali per i dipendenti di BM Sud o licenziarli, ma almeno licenziandoli entrerebbero in mobilità, o questa o l'altra via. In questo momento sono veramente nel limbo, per non parlare di tutte le altre aziende dell'indotto minori che sono veramente messe malissimo.

Devo dire che – e mi taccio e concludo sull'argomento - che già ieri sera, domani ci sarà qui alle 9:30 un'assemblea dei lavoratori dei dipendenti FIAT, organizzata dai sindacati, domani decideranno loro nella piena autonomia quelle che saranno le iniziative da intraprendere rispetto agli esiti dell'incontro di ieri, ma vi debbo dire che i chiari di luna non sono affatto positivi, nel senso che veramente si rischia legittimamente, a questo punto, sempre nel rispetto della norma con le dovute autorizzazioni anche da parte della Pubblica Sicurezza una vera e propria mobilitazione dei dipendenti, in particolare dell'indotto, che intenderebbero fare azioni di protesta anche plateali.

Quindi questo è l'aggiornamento a ieri. Ieri purtroppo noi ci saremmo aspettati la presenza dell'Assessore alle attività produttive, Turano, che ci aveva confermato, assicurato che sarebbe venuto, ma non si è visto, ha mandato due tecnici: il dottore Turricciano, che tra l'altro è, credo, Commissario ad acta al bilancio di Termini Imerese, tra l'altro, lo conoscevo, e il dottore Lo Meo già Sindaco di Bagheria che si occupa di quest'area complessa di Termini Imerese. Ripeto, siamo molto preoccupati ma ci auguriamo che i fatti smentiscano le chiacchiere di ieri mattina, quindi questo è il quadro sulla vicenda FIAT.

Se ho dimenticato qualche cosa chiaramente sono disponibile a specificare meglio alcuni punti. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Sindaco. Direi, come le vignette: senza parole, perché sicuramente nulla di buono rispetto a quello che ci hai detto, rispetto a quello che hai relazionato.

Non so quanto il dottore Di Corsi, le sue parole rispetto a quello che ha detto, si rende conto che alle parole devono seguire i fatti o dati sicuramente di fatto, però in questo momento siamo vicini e sono vicina soprattutto ai dipendenti della Blutec, ai dipendenti dell'indotto, ai 16 della Lear che staranno vivendo, insieme alle famiglie, momenti di grande difficoltà.

Già da diverso tempo non riusciamo a futurizzare, siamo fermi, bloccati, sia per gli ammortizzatori sociali, sia perché non si sa quale futuro li aspetta e questo, sicuramente, è nulla di buono.

Quindi io, veramente, spererei in un'azione anche da parte del nostro Governo regionale e un coinvolgimento totale del nostro Governo che possa veramente sostenerci, stare accanto e stare accanto soprattutto a queste famiglie che sono tantissime, che sarebbe proprio la fine di Termini Imerese.

Quindi domani ricordiamo sempre che ci sarà qui una mobilitazione, così come hai fatto bene a ricordarlo, una mobilitazione dei dipendenti sia Blutec che dell'indotto, domani alle 9:30, hanno fatto richiesta per l'aula consiliare, hanno fatto richiesta ieri per l'aula consiliare quindi è stata ceduta benevolmente.

Sì, ridò la parola.

IL SINDACO GIUNTA: Ho dimenticato soltanto a dire, che poi è il succo: che il Viceministro e sappiamo che siamo in periodo di elezioni, il Viceministro tra l'altro è candidata, però abbiamo apprezzato che nonostante fosse in campagna elettorale ha partecipato e questo non possiamo che darne atto ma dobbiamo dire che il Viceministro, siccome il Governo Gentiloni, probabilmente, resterà ancora per qualche mese, ci aveva chiesto di aggiornarci ad aprile, i sindacati, me compreso, abbiamo chiesto che questo incontro a Termini Imerese venisse, invece, effettuato subito, immediatamente, dopo le consultazioni delle politiche e il Ministro ha assicurato, insieme al dottor Castano, che è il responsabile al MISE, che verrà fatto l'incontro nella seconda metà di marzo, tra l'altro qualche giorno dopo rispetto alla relazione che Blutec dovrà – perché questo è dirimente - inviare a Invitalia dove dovrà spiegare e motivare le spese sostenute. Scusate.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, signor Sindaco. Chiede di intervenire il Consigliere Gelardi.

IL CONSIGLIERE GELARDI: Solo per delucidazione. L'atteggiamento dei funzionari mandati dall'Assessore regionale qual è stato e quale impegno hanno preso eventualmente, perché se non hanno preso impegni i due funzionari mandati dall'Assessore la cosa diventa un pochetto ancora più grave, significa naturalmente che la Sicilia e, quindi, il Governo regionale se ne strafrega dei problemi che ci sono nel nostro territorio.

È una cosa gravissima per cui naturalmente occorre una maggiore mobilitazione, non solo delle organizzazioni sindacali, ma anche della politica termitana che deve intervenire in questa circostanza con molta forza e molta energia.

Io sono convinto che i due funzionari hanno fatto scena muta e se hanno fatto scena muta la cosa diventa ancora gravissima, cioè non hanno ricevuto un input dall'Assessore regionale; non è cosa da poco conto.

Abbiamo già, come territorio, sofferto da più di dieci anni, ho la vaga impressione che non possiamo più permetterci il lusso di chinare la testa nei confronti di qualsiasi Governo e quindi di qualsiasi gruppo politico, noi abbiamo l'obbligo morale e il dovere nei confronti dei nostri cittadini di intervenire e di intervenire con forza, stando vicino alle organizzazioni sindacali, a cominciare da domani, e, naturalmente, in prima fila per fare qualsiasi tipo di rimostrazione nei confronti del Governo regionale e del Governo nazionale. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Gelardi.

IL SINDACO GIUNTA: Precisazione. Allora i due rappresentanti della Regione si sono limitati, ma ci sarà un verbale che verrà prodotto nei prossimi giorni dal Ministero quindi poi che potrà essere acquisito da tutti, diciamo che si sono limitati, essendo anche loro, voglio dire, organo di controllo, insieme ad Invitalia, rispetto all'erogazione dei fondi stanziati per Blutech hanno lamentato

il fatto che questi fondi, la prima tranche non sia stata ben chiarita, però debbo dire, onestamente, più di questo non hanno detto, hanno ascoltato e il dottore Lo Meo soltanto ha fatto questa richiesta di chiarimenti rispetto alla rendicontazione e alla nota presentata da Invitalia a Blutec dove li diffidava.

Per il resto debbo dire niente di nuovo.

Soltanto volevo dire che siamo riusciti la settimana scorsa a ottenere un incontro, tramite l'Assessore al lavoro, con l'onorevole Assessore Ippolito che ha ricevuto una delegazione di operai della Lear, ci ha ricevuto, insieme alla dottoressa Garoffo, Dirigente del Dipartimento lavoro, che ci ha messo a disposizione, ma, ripeto, parliamo dell'Assessore al lavoro, per quanto riguarda Assessorato alle Attività Produttive non c'era nessuno e i funzionari, purtroppo, come dice il Consigliere Gelardi, praticamente, non hanno proferito parola.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi in merito?

Sì, prego Consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Molto velocemente, perché ricordo nel 2014 quando il Presidente, allora Presidente del Consiglio Renzi, venne qui a Ferragosto, addirittura, non ricordo proprio se era il 15 o meno, noi eravamo... il 14, noi già ci eravamo insediati da un po' più di un mese, quindi io partecipai a quell'incontro così come altri Consiglieri Comunali; un incontro aperto con le parti sociali, dove l'ex Presidente Renzi discusse di cose mirabolanti per Termini Imerese, alla fine quella che è stata la mia impressione e penso l'impressione di molti, la storia fu quella che in quattro e quattro, otto hanno cercato prima della scadenza e prima del licenziamento di tutti i dipendenti, hanno individuato in fretta e furia la Blutec, che è strettamente collegata al gruppo FIAT, per cercare di allungare, con la scusa della ristrutturazione dello stabilimento, allungare la cassa integrazione, come dire un'agonia dilatata nel tempo.

L'unica cosa positiva è che hanno un minimo garantito un supporto economico a tutte le famiglie che da quel momento in poi si sono ritrovate in cassa

integrazione, l'unica nota positiva è questa, ma di tutto il resto abbiamo visto ben poco.

Oggi abbiamo ulteriori difficoltà, l'ALEA so che ha venduto pure il capannone, quindi figuriamoci; la BM Sud non ne parliamo, c'è la relazione del Sindaco.

All'interno dello stabilimento FIAT so che hanno acquistato una stampante 3D megagalattica per fare cosa non lo so, probabilmente componentistica, ma la componentistica non potrà mai sopperire alle esigenze del territorio e che non darà un minimo di garanzia per l'indotto; ammesso e concesso che venisse firmato il contratto con le Poste, parliamo di una fornitura, secondo me, una tantum che può essere 1000 - 2000 motorini, tranne che non distruggete un motorino al giorno, ma non mi pare, i postini vedo che sono molto diligenti.

Quindi parliamo quasi del nulla, in questo senso debbo concordare con il pessimismo che aleggia sia in città, sia naturalmente, non solo in città perché poi ci sono dipendenti che non solo sono residenti a Termini Imerese.

Quindi io da un punto di vista istituzionale, se ci sono iniziative da porre in essere, anche per sensibilizzare il Governo regionale, che poi non vorrei che questo tira e molla sia determinato affinché il Governo regionale possa postare nuovamente altri soldi, altri milioni di euro, altre sovvenzioni, altri aiuti economici, non vorrei che si andasse a parare in questo senso.

Quindi, massima disponibilità per attenzionare questo problema affinché non possa cadere non dico nell'oblio, ma che possa magari essere considerato meno importante di altri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Taravella.

Da lì si potrebbero fare diverse iniziative, quelle, per esempio, Sindaco, di magari chiedere un incontro urgentissimo con il Governo regionale alla presenza di tutto il Consiglio Comunale qui presente, potremmo anche sottoscrivere noi una nota di richiesta per un incontro urgente lì alla Regione dove desidereremmo parlare con l'Assessore al ramo ma anche e soprattutto con il Presidente della Regione e quindi ci possiamo fare portavoce come Consiglio Comunale di questo, più che altro non soltanto per la nostra vicinanza, che quella c'è e c'è stata da sempre non soltanto come istituzioni ma

anche come semplici cittadini ma più che altro come cittadini termitani preoccupati per le sorti di questa nostra città, che tenta di rialzarsi ma c'è sempre qualche cosa che cerca sempre di buttarla giù.

Ci sono interventi In merito a queste comunicazioni ? No, perché, dicevo, siamo tutti senza parole e addolorati.

Sindaco, farei una richiesta di farci un intervento sulla cinta muraria se è possibile perché è un argomento che...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: No, su quello io ho chiuso la comunicazione, stiamo facendo altri tipi di comunicazioni.

Sulle cinte murarie, perché in città ne ho sentito molto parlare, quindi vorrei un intervento in merito, considerato che hai avuto anche dei contatti con l'Assessorato. Grazie.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie. Allora, diciamo che per quanto riguarda la vicenda della cinta muraria, del dissesto di una porzione di muro a valle della via Circonvallazione Castello, come sapete, nei mesi scorsi, fin dal primo crollo quello avvenuto nella notte tra il 10 e l'11 settembre, dove è crollata la prima porzione del paramento murario del bastione della Villa Palmeri, nei pressi del campanile della ex Chiesa San Giovanni, abbiamo immediatamente scritto a tutto il mondo, a quei tempi, abbiamo scritto alla Sovrintendenza, Assessorato Territorio e Ambiente, al Ministero delle infrastrutture, al Ministro Delrio, al Presidente della Regione (ai tempi era ancora Crocetta) abbiamo scritto un po' a tutti gli uffici.

Poi, successivamente, dopo il crollo del 10 e 11 settembre, abbiamo avuto un secondo crollo che credo sia stato nel mese di novembre che ha visto un peggioramento della situazione strutturale relativa alla cinta muraria e poi anche il coinvolgimento purtroppo della via Circonvallazione Castello, parliamo della via che è nel retro del palazzo di via Enrico Iannelli numero civico 33.

L'Assessore Fullone, che è Assessore competente, l'Amministrazione Comunale tutta ha cercato in tutte le maniere di raggiungere un obiettivo, almeno di messa in sicurezza e non solo l'Amministrazione Comunale, non solo l'Assessore delegato, non solo gli uffici, l'architetto Nicchitta in primis, hanno cercato di coinvolgere gli uffici ma in questa vicenda c'è stato il contributo del Consigliere Salvatore Di Lisi che ha partecipato attivamente con particolare attenzione, con particolare fervore a questa problematica, tanto che il Consigliere Di Lisi nel corso di un incontro, privato, all'interno comunque della mia stanza, insieme al già Senatore Antonio Battaglia e il Presidente del Consiglio, se non sbaglio, si proposero quali portavoce rispetto a questa gravissima esigenza.

Poi, non parliamo delle decine e decine di telefonate che l'Assessore Fullone ha fatto agli uffici competenti, all'ingegnere Munafò, abbiamo chiamato a Munafò, abbiamo chiamato gli Assessori, abbiamo parlato con l'Assessore Falcone anche che si è messo a disposizione.

Grazie a questi vari interventi, in data 13 febbraio - ogni tanto il mio Assessore mi dà una bella notizia (perché dobbiamo solo male notizie), l'Assessore Fullone mi gira una nota del 13 febbraio 2018, poi da me vistata il 14 febbraio, con la quale il Dipartimento tecnico regionale dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, con nota protocollo 33674, dico diceva che a seguito del sopralluogo effettuato lo scorso 23 gennaio, ripeto e sollecitato anche dal Consigliere Salvatore Di Lisi, sopralluogo effettuato congiuntamente all'architetto Rosario Nicchitta, del settore di cui si occupa l'Avvocato Fullone, hanno fatto, a seguito di sopralluogo, hanno fatto una relazione, hanno ritenuto di concedere un finanziamento di 256.000 euro, con carattere di somma urgenza al fine di rimuovere il pericolo immediato e per impedire il progredire di ulteriore dissesti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Sulla cifra ovviamente né io, né altri membri dell'Amministrazione Comunale, né il Consiglio Comunale ovviamente credo possa entrare nel merito, sentivo chi dice: "Ma è troppo poco" ma secondo quanto scritto dall'ingegnere Nogara e dall'ingegnere capo Manlio Munafò i 256.000 euro potrebbero essere un primo approccio, ma essere sufficienti per: scavi di sbancamento e trasporto a

pubblica scarica del materiale di risulta; costruzione per uno sviluppo di circa metri lineari 30 di una paratia di pali trivellati adeguatamente ammortati nel substrato integro, si prevede una lunghezza da metri lineari 15 a metri lineari 20 e una intera asse tale da costituire un diaframma discontinuo con funzione di sostegno del corpo stradale (parliamo della via Circonvallazione Castello) da realizzare a tergo del muro di sottoscarpa esistente, al fine di ottenere una notevole riduzione dello stato tensionale dello stesso muro, già in atto in condizioni critiche di stabilità; sigillatura della lesione - famosa lesione, che la Consigliere Terranova fece rilevare per prima - creatasi tra il marciapiede del fabbricato (quello che è il distacco tra il palazzo, dicevo di via Enrico Iannelli 33, e il marciapiede); rifacimento della linea elettrica per l'illuminazione pubblica; rifacimento della pavimentazione stradale interessata dai lavori.

Con queste somme loro ritengono (il Genio Civile, che non sono degli sprovveduti) che si possa intervenire quantomeno per bloccare, tamponare quello che è accaduto.

A seguito di questa nota scritta dal Genio Civile al Direttore Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e a noi per conoscenza, immediatamente, dopo qualche giorno, dopo due giorni soltanto, quindi il 15 febbraio, l'Assessorato Infrastrutture, anche su intervento, ringrazio dell'attenzione dell'Assessore Falcone, è arrivata subito una nota del Dirigente Generale, dottor Fulvio Bellomo, che dice - perché il Genio Civile fa la relazione tecnica dove dice: necessitano 256.000 euro, però poi deve essere l'Assessorato alle Infrastrutture a coprire la spesa, e praticamente ci dicono che: "Nell'evidenziare che l'intervento di somma urgenza autorizzato e finalizzato ad eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, la Signoria Vostra, il dirigente del Genio Civile, l'ingegnere capo, quindi Munafò, dovrà provvedere ad affidare con la massima urgenza i lavori in argomento, nel rispetto della normativa vigente, a dare esecuzione agli stessi secondo i tempi stabiliti dal relativo cronoprogramma e a trasmettere a questo Dipartimento i fatti posti in essere.

Quindi c'è la copertura finanziaria.

Quindi a questo punto, noi con i nostri uffici, se il Consigliere Di Lisi vuole, sicuramente, continuare a seguire, l'Assessore Fullone ci sta sopra come un mastino, un segugio, non li lascia in pace dalla mattina alla sera, io sono convinto che nel giro di pochi mesi potremmo fare qualche cosa di positivo.

A questo punto, quindi, il successivo passaggio è l'affidamento con la massima urgenza di questi lavori in argomento, da parte del Genio Civile, visto che ora c'è la copertura da parte dell'Assessorato Regionale Infrastrutture Mobilità, diretto dal dottor Fulvio Bellomo.

Quindi questo è il quadro.

L'Assessore Fullone, precisa qualche cosa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Passo la parola all'Assessore Fullone.

L'ASSESSORE FULLONE: Avevo bisbigliato al Sindaco che seguiremo per quanto riguarda la copertura finanziaria, verificheremo effettivamente che sia stato fatto lo stanziamento previsto. Solo questo.

IL SINDACO GIUNTA: Ovviamente quali saranno i passaggi, come diceva anche il Vicesindaco, i passaggi tecnici se deve andare per la copertura in Commissione, in aula, non lo sappiamo, però la copertura l'abbiamo ottenuta e i lavori ci saranno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, signor Sindaco. Ci sono altri interventi in merito alla fase delle comunicazioni?

Nessuno chiede di intervenire?

Il Consigliere Terranova, siamo ancora nella fase delle comunicazioni.

Prego, Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Buongiorno Sindaco, buongiorno Presidente, Giunta, colleghi Consiglieri. Inizio con un ringraziamento a quelli che sono gli attivisti ed in particolare farò i nomi: Carlo Arrigo, Trenta Alessandro

Costantino e Massimo Bellizzi che hanno aiutato e sostenuto questo Consigliere in questo periodo, aiutandomi a presentare tutta la documentazione che è arrivata a questo Consiglio Comunale, io non amo i personalismi, lavoro con un gruppo e mi piace sempre sottolineare quelle che sono le persone che mi aiutano a portare i lavori in Consiglio Comunale perché sono quelle stesse persone che lavorano per Termini Imerese.

Io chiaramente sono la più esposta visivamente ma dietro c'è un lavoro di ragazzi straordinari che lavorano con me fino a tarda notte.

Detto questo, è da un po' che non ci vediamo, ci sono diverse comunicazioni.

In questo periodo non ho potuto fare a meno di notare come il video del Movimento Cinque Stelle che è stato consegnato ufficialmente all'Amministrazione Comunale in data 15 dicembre non sia stato ad oggi inserito sul sito istituzionale del Comune di Termini Imerese; ho chiesto anche se fosse stato inserito all'interno di siti quale poteva essere quello del Parco Archeologico di Himera o del Museo Civico ma mi è stato risposto che questi due Enti non sono dotati nemmeno di un sito web, alla mia domanda mi è stato risposto che il video sarebbe stato girato alla Costa Crociere.

Capisco che noi siamo abituati a sparare alto, a lanciare alto ma quando mi è stato detto che il video era stato girato alla Costa Crociere io non ho potuto fare a meno di rilevare, simpaticamente, come questa manovra sia stata assolutamente, secondo me, poco pensata, poco ponderata e mi sono chiesta che cosa dovrebbe fare il turista tipo che sbarca, visto che la Costa Crociere, come sappiamo tutti, non attracca, non può attraccare a Termini Imerese, mi sono chiesta cosa il turista tipo dovrebbe fare, che attracca al porto di Palermo, dovrebbe fare per venire a Termini Imerese eventualmente.

Ho preso anche gli orari; un turista che, per esempio, fa la crociera normale sul Mediterraneo attracca al porto di Palermo alle ore 9:00 e alle ore 15:30 massimo deve essere nuovamente sulla nave per salpare nuovamente dal porto di Palermo.

Mi domando: in mancanza di collegamenti con la città di Termini Imerese e anche ammesso che vi fossero questi collegamenti con la città di Termini Imerese dobbiamo immaginare che il turista decida di non visitare la città di

Palermo ma che abbia così tante attrattive a Termini Imerese da preferire la città di Termini Imerese e ammesso e non concesso che decida di fare questo dovrebbero esserci, chiaramente, i collegamenti ma chiedo al Sindaco una volta arrivata a Termini Imerese il turista che cosa dovrebbe fare, visto che mancano perfino i collegamenti dalla Stazione Centrale fino al Parco Archeologico di Himera verso tutte quelle che sono le altre attrazioni presenti nella nostra città?

Quindi questo partire, secondo me, siamo partiti dalla fine, questo partire dalla fine cioè dal girare il video a Costa Crociere senza neppure pensare di inserire il video all'interno del sito istituzionale del Comune, senza nemmeno pensare di girare il video alle Agenzie di viaggio o ad altre compagnie che organizzano tour operator eccetera, eccetera mi è sembrata una manovra sinceramente poco funzionale.

Detto questo, vado avanti, ho rilevato altresì che in questo periodo cioè siamo un po' impazziti tra l'altro in Amministrazione Comunale, vedo che in Comune c'è sempre la presenza di diversi soggetti di cui io non capisco, Sindaco, sinceramente a che titolo questa gente sia sempre presente all'interno degli uffici comunali, io non capisco se questa gente lavora e collabora con l'Amministrazione Comunale in presenza di un contratto di Co.Co.Co. oppure in presenza di un contratto di collaborazione a titolo gratuito, non so se questi contratti esistono, non so a che titolo una di queste persone ha detto di essere presente all'interno di un'aula di Tribunale quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Ora, Sindaco io credevo di conoscere tutti i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, dai Consiglieri Comunali agli Assessori, al Presidente del Consiglio, al Sindaco, invece, mi rendo conto di non avere mai conosciuto l'amministratore Giuseppe Faso che alla presenza di un Assessore del Comune di Termini Imerese, alla presenza di un Consigliere Comunale, alla presenza di un Deputato Regionale, alla presenza di un Collegio di Giudici ha dichiarato di essere presente come rappresentante dell'Amministrazione Comunale (e del Vice Presidente della Regione mi fa giustamente notare Salvatore Di Lisi) non è il solo, tutti questi soggetti collaborano con il Comune

non so a che titolo, svolgendo, devo dire, in maniera abbastanza eclettica diverse funzioni, dalla funzione di guardia ambientale, alla funzione di organizzatore di eventi, organizzatore del carnevale, collaudatore di palco comunale, sicurezza, mi meraviglio però comunque, ripeto, vorrei sapere a che titolo questa gente collabora con l'Amministrazione Comunale e a che titolo è sempre presente all'interno degli uffici comunali.

Ancora: è stato svolto di recente il concorso: "Una fontana per una piazza", questo Consigliere ha controllato sul sito, sappiamo tutti che il progetto, il primo classificato, è di Serena Vivirito, ho cercato, devo dire, presso il sito del Circolo Margherita che era l'Ente promotore dell'iniziativa i verbali, perché è stato detto che tutti i verbali per trasparenza, sarebbero stati depositati, sarebbero stati inseriti nel sito per poter essere visualizzati, nulla di tutto questo è avvenuto e mi preme rilevare due cose, anzi una cosa in particolare mi preme rilevare: il fatto che sia stato premiato un progetto, io non entro nel merito perché c'era una Commissione giudicante, ma nel bando è stato escluso il progetto della Ustica perché non rientrante, così è stato detto in un determinato parametro finanziario, parametro finanziario che non era indicato nel bando.

Ora, solitamente quando i bandi vengono realizzati e vengono costruiti viene indicato un limite minimo e un limite massimo di importo entro il quale il progetto deve essere contenuto.

Scartare ex post un progetto che è stato presentato e sulla base di criteri economici non indicati ex ante all'interno di un bando di concorso mi sembra assolutamente fuori luogo e non capisco come questa selezione poi possa essere sinceramente attuata, anche perché la Ustica, così come altri che hanno partecipato al concorso, si sarebbero, secondo me, regolati anche di conseguenza conoscendo l'importo economico che si aveva in mente per l'attuazione di quel determinato progetto.

Quindi rilevo soprattutto la mancanza dei verbali, questo sicuramente.

Ancora, Sindaco, per quanto riguarda il Carnevale: lei sa bene quanto io sia stata in disaccordo, non entro in merito sull'organizzazione del carnevale che ha avuto qualche problema anche dovuto alle condizioni meteo ma non mi

interessa fare polemiche da questo punto di vista, a me interessa rilevare - perché è di quello che mi sto occupando - delle sponsorizzazioni che sono state utilizzate per il carnevale di Termini Imerese; sponsorizzazioni che, come sappiamo, hanno visto protagoniste sia la Enel, che la Oli Tomasello, con la quale anche avevamo avuto un contenzioso legale e che all'epoca aveva pensato di installare nella nostra zona industriale, nella nostra area industriale un inceneritore di rifiuti.

Ora, Sindaco, ho notato, molto piacevolmente, che il nuovo regolamento che è in approvazione questa mattina in Consiglio Comunale prevede all'articolo 6 e che riguarda le sponsorizzazioni, prevede all'articolo 6: "Sono esclusi dai contratti di sponsorizzazione soggetti privati, ditte, imprese, associazioni o altri organismi che abbiano in atto controversie di natura legale o giudiziaria con l'Amministrazione Comunale o che esercitino attività in situazioni di conflitto di interesse con l'attività pubblica".

Sono felice che abbiate fatto questa scoperta, l'abbiate fatta dopo il carnevale, ma che prima del carnevale a nessuno sia venuto in mente anche per mera opportunità politica di evitare una sponsorizzazione di Enel, con cui non abbiamo nulla, a parte un contenzioso legale o con la Oli Tomasello, sono contenta che questa idea vi sia avvenuta tre giorni dopo ma che prima nessuno ci ha pensato e alla domanda del Consigliere Terranova che ha parlato della sponsorizzazione gli è stato risposto che la colpa non era di certo dell'Amministrazione Comunale ma era eventualmente da addebitare alla Pro Loco, come se la Pro Loco fosse una entità calata dall'alto sovrumana che decide di sponsorizzazioni in piena autonomia, senza minimamente interessarsi di quelli che possono essere i contenziosi del territorio con ditte private, con soggetti privati, con imprese.

Questo mi premeva sottolineare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Se finito, sono passati cinque minuti.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Sì, Presidente sono passati cinque minuti, però noi non ci vediamo, lo ricordo dal 6 dicembre del 2017, tra l'altro, anzi, Presidente, ecco mi ha fatto ricordare che il 3 gennaio i Consiglieri Fasone, Di Lisi, Terranova e Merlino avevano chiesto una convocazione di Consiglio Comunale in urgenza entro 20 giorni, abbiamo evitato di continuare con la procedura, la procedura avrebbe previsto la nomina di un Commissario ad acta se noi fossimo andati avanti invitando il Prefetto, perché è d'obbligo per il Presidente del Consiglio, per l'Ufficio di Presidenza convocare il Consiglio quando viene richiesto da un quinto dei Consiglieri Comunali, cosa che non è stata fatta, siamo stati ignorati, così come siamo stati ignorati alla successiva Conferenza dei Capigruppo che era stata riunita e che è andata deserta, grazie ai Consiglieri di maggioranza che hanno ben pensato, anche firmando una carta, che lascia il tempo che trova, dicendo che non avevano intenzione di partecipare a Conferenze di Capigruppo in cui si sarebbe parlato di spartizione di poltrone.

Ricordo a me stessa che l'ordine del giorno della Conferenza dei Capigruppo riguardava la modifica dell'articolo 55 del Regolamento del Consiglio Comunale e ricordo anche a me stessa che la spartizione di poltrone non ha mai interessato i Consiglieri di opposizione ma solo la maggioranza e questo prima della istituzione di questo nuovo Consiglio Comunale. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Passo subito la parola al Sindaco.

Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: L'unica cosa che condivido dell'intervento della Consigliera Terranova è il fatto che il Consiglio Comunale si è tenuto a distanza di troppo tempo rispetto all'ultimo Consiglio che mi pare è stato il 27 dicembre del 2017, quindi siamo quasi a due mesi ma certamente le feste probabilmente hanno creato questo ritardo e anche fatti personali del Presidente che conosciamo, di salute, ovviamente.

Per il resto non condivido nulla, anzi mi stranizzo come una persona avvezzata, attenta, persona di conoscenze giuridiche possono sostenere alcune cose.

Spiego: allora partiamo dal primo suo intervento: video e il sito.

Noi abbiamo un problema gravissimo, uno? Ne abbiamo tanti, magari ne avessimo uno; il problema grave è che dopo il licenziamento, fatto dalla precedente Amministrazione, del responsabile del CED abbiamo una persona squisita, professionale, graziosissima, che è il signor Giuseppe Muratore, un ragazzo, che ci dà una mano nel CED, a gestire il CED, ma il CED nel Comune di Termini Imerese (è un contrattista) quindi con le ore che ha, ovviamente comporta tante di quelle problematiche, inserimento delibere, Sicra web, contratti, che ovviamente, essendo lui da solo, si vengono a creare queste deficienze che, ovviamente, riconosco, perché sono gravi tenuto conto che voi ci avete consegnato il video nel mese di novembre, mi pare, se non sbaglio, dicembre, comunque inserire un video non penso che sia così difficile però il problema è che Giuseppe Muratore, ripeto che è apprezzabilissimo per chi lo conosce e chi non lo conosce lo può sicuramente apprezzare non ha il dono dell'ubiquità, però dico ne prendiamo atto e lo faremo subito.

Costa Crociere MSC, così via, perché? Non è che ci siamo alzati la mattina e abbiamo inviato, anzi Muratore ha dovuto fare questo lavoro, il file cerca di inviarle, era pesante, abbiamo avuto difficoltà; ribadisco, l'ho detto, le navi da crociera a Termini non possono attraccare allo stato ma è ovvio pure che i mezzi di trasporto di collegamento tra Palermo e Termini Imerese non dovrebbero essere curati da questa Amministrazione Comunale o da soggetti collegati alla nostra città.

Nel corso di un incontro che ho avuto io personalmente, quindi non de relato, con i responsabili di Costa Crociere e di MSC nel mese di ottobre, a Villa Igea, abbiamo concordato che avremmo trasmesso un file dove vi era il sunto delle iniziative, delle bellezze, delle caratteristiche, delle peculiarità anche enogastronomiche della città, quindi il vostro video è che lo rappresenta veramente benissimo, in modo tale che loro potessero inserire l'escursione a Termini Imerese, per chi ha fatto una crociera ma anche chi non l'ha fatta sa bene, inserire così come inserisce Palermo, ovviamente, Monreale, Cefalù,

anche Termini Imerese, con dei pullman in particolare loro hanno la convenzione credo con la Labisi, che è una società di trasporto a livello regionale, che ovviamente se dovessero inserire nel pacchetto delle escursioni Termini Imerese alle 9:00 - alle 9:30 della mattina gli autobus della Labisi porterebbero, per chi lo vuole fare, su 5000 passeggeri, portare a Termini Imerese per visitare Termini o il Parco Archeologico di Himera oppure Termini e il Parco Archeologico di Himera però è ovvio che avremmo e che dobbiamo continuare a diffondere ad altri tour operator, ad altre anche agenzie questo video insieme all'altro materiale promozionale che il video, un CD realizzato dal Parco Archeologico di Himera, veramente anche quello di altissima qualità.

Per quanto riguarda chi va in Tribunale: io in Tribunale non ho inviato nessuno, eccetto il professore Gaetano Armao, che era il mio legale, quindi non posso rispondere di altro.

Guardie ambientali. Guardie Ambientali: qui c'è il dottore Calandriello, che è il Dirigente del I Settore, che ha curato, insieme all'Amministrazione Comunale, su proposta dell'Amministrazione Comunale, ha curato le delibere di affidamento, delibere di Giunta Municipale a titolo del tutto gratuito per il periodo, su proposta dell'Assessore Messineo, per il periodo a cavallo tra Capodanno e Carnevale al fine di sensibilizzare i nostri concittadini al rispetto delle ordinanze e al rispetto delle minime norme di tutela ambientale cosa che molto spesso i nostri concittadini non fanno e che molto spesso, purtroppo, per carenza di personale e per difficoltà organizzative e logistiche la Polizia Municipale non può assicurare.

Quindi non c'è nulla di trascendentale, c'è solo una delibera di Giunta municipale dove si è affidato questo servizio alle Guardie Ambientali che hanno voluto partecipare, a titolo del tutto gratuito, associazioni gratuite, tra l'altro i soggetti non hanno, lo ribadiamo, non hanno avuto il titolo di Guardia Ambientale, significa che non possono elevare contravvenzioni, non possono elevare verbali, possono solo sensibilizzare, ma sensibilizzare non fine a sé stesso, la sensibilizzazione è in prospettiva al fatto che faremo un bando che credo che sia pronto, dottore Calandriello, un bando predisposto dal dirigente e giace in ragioneria, del I Settore, un bando dove in questo bando si prevedrà

invece la l'istituzione della Guardia Ambientale, in quel caso si potrà contestare, si potrà verbalizzare, si potrà denunciare e questo bando ovviamente poi potranno partecipare tutte quelle associazioni che hanno i requisiti per partecipare, ma lì sarà previsto un rimborso spese di 12.000 euro per un anno, quindi lì ovviamente dobbiamo fare un bando.

Per quanto riguarda il Carnevale, Carnevale – sicurezza, guardi l'architetto Faso...

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Io sul Carnevale ho parlato di sponsorizzazioni.

IL SINDACO GIUNTA: No, no....

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Ah, sicurezza dice Faso, ma quello riguarda l'ecletticità di Faso.

IL SINDACO GIUNTA: Io sto dicendo che, ecco, questo per parlare di carnevale, allora parliamo di Carnevale in genere.

L'Amministrazione Comunale come sapete tutti non ha alcuna disponibilità economica per organizzare eventi turistici, culturali e nessun tipo di manifestazione che sia ludica o comunque voluttuaria.

La Pro Loco, come ogni anno, forse da ottant'anni - novant'anni ha trasmesso al Comune di Termini Imerese credo in autunno, nel mese di novembre, una istanza, - ottobre - una manifestazione di collaborazione, di voler collaborare con l'Amministrazione Comunale, abbiamo detto: benissimo, ma sappi cara Pro Loco che noi non ci possiamo occupare di nulla, quindi cerca degli sponsor, soprattutto per pagare i costruttori dei carri allegorici, che quest'anno, ricordo, a differenza dell'anno scorso, hanno costruito dei carri nuovi, quindi è stato corrisposto a loro un rimborso spese e la Pro Loco si è occupata di tutti gli adempimenti obbligatori e necessari ai sensi e agli effetti della circolare Gabrielli, quindi si è rivolta al Commissario di Termini Imerese, ha fatto un Piano di sicurezza con la Protezione Civile, un Piano sicurezza approvato dalla

Questura di Palermo e dal Prefetto di Palermo, redatto dall'architetto Faso, ma ripeto, non è stata l'Amministrazione Comunale a conferire alcun incarico a nessuno.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni: le sponsorizzazioni, Consigliere Terranova, premetto che l'atto di indirizzo, rispetto alla delibera che oggi viene in Consiglio, se non ricordo male, di questa Amministrazione Comunale è del mese di ottobre del 2017, atto indirizzo, comunque è precedente al Carnevale e comunque ammesso e non concesso, anche se oggi questa delibera viene approvata e quindi si modifica il regolamento, chi vieterebbe alla Pro Loco domani mattina o all'Archeoclub, piuttosto che a Sicilia Antica, piuttosto che all'associazione di contrarre sponsorizzazioni con Blutec, con Enel, Tomasello, Gervasi, non è che lì i contratti di sponsorizzazione sono stati sottoscritti dal Comune che in atto ha un contenzioso con Enel, quindi anche domani la Pro Loco potrebbe sottoscrivere il contratto con Enel noi ci siamo limitati a concedere il gratuito patrocinio, pensate che la Pro Loco ha pagato pure il suolo pubblico per i gazebo, ha pagato i punti luce dell'Enel per l'approvvigionamento elettrico dei gazebo, quindi è un soggetto privato nel quale noi non entriamo nel merito e poi non mi pare che l'atteggiamento comunque della Amministrazione Comunale per soli 10.000 euro si ammorbida, nel senso che, per esempio, pochi minuti fa lei stessa ha avuto modo di verificare che Blutec ha dato alla Pro Loco 10.000 euro ma non è che io sono stato morbido con la Blutec perché ci ha dato 10.000 euro, per me non cambia nulla, perché se ci accontentassimo di 4 carri di Carnevale saremmo veramente messi male.

Quindi rispetto ai rapporti con Enel ciò non cambia ovviamente la posizione di questa Amministrazione Comunale, tra l'altro certificata da mozioni sia di minoranza, che di maggioranza approvate da questo Consiglio Comunale.

Quindi voglio dire, ripeto, anche l'approvazione del regolamento non cambierebbe nulla perché ci sono dei contratti di sponsorizzazione sottoscritti dal Presidente della Pro Loco pro-tempore, ai tempi era Joseph Aglieri Rinella, con il signor Tomasello, con Enel, non so manco con chi l'ha sottoscritto perché non so chi era il soggetto che lo rappresentava, quindi ripeto l'Amministrazione

Comunale in questo non riguarda non entra nel merito, fermo restando che qualunque sponsorizzazione l'Amministrazione Comunale dovesse anche ricevere e comunque sono d'accordo con lei che qualora ci sono dei contenziosi in corso l'Amministrazione Comunale non deve avere rapporti né di sponsorizzazione, né di altro, anche di partenariati e così via, tanto che, per esempio, per un contenzioso in corso e mi è dispiaciuto moltissimo con l'Opera Don Calabria perché, legittimamente probabilmente loro hanno dei crediti non abbiamo potuto sottoscrivere, l'Amministrazione Comunale su suggerimento del Segretario Generale e del Sindaco, non ha sottoscritto neanche il partenariato e non comportava alcun impegno di spesa.

Questo è il quadro.

Per quanto riguarda la fontana le risponderà l'Assessore Licia Fullone che ha partecipato insieme ad architetti e a rappresentanti importanti anche del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Palermo della Sovrintendenza a un tavolo di questa Commissione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Sindaco.

Passo la parola all'Assessore Fullone e poi al Consigliere Di Lisi che me l'ha chiesta ancor prima e poi successivamente per tutte le richieste fatte.

Grazie, Assessore Fullone.

L'ASSESSORE FULLONE: Grazie, Presidente. Intanto buongiorno a tutti i Consiglieri presenti. Mi rivolgo in particolare alla Consiglieria Maria Terranova che ha iniziato il suo intervento, avente ad oggetto il concorso di idee "Una fontana una piazza" bandito dal Circolo Margherita, sottolineando di non avere potuto visionare i verbali che hanno, appunto, verbalizzato i lavori della Commissione che ha valutato i progetti partecipanti.

Io verificherò se, effettivamente, il Circolo Margherita abbia o non abbia pubblicato sul suo sito i verbali perché l'impegno a pubblicare i verbali lo aveva assunto il Circolo Margherita, non il Comune di Termini Imerese, quindi colgo questo suo spunto per andare a verificare e chiederò eventualmente al

Presidente la cortesia di provvedere a pubblicare sul sito del Circolo Margherita i verbali della Commissione.

Visto che lei non ha potuto visionare i verbali della Commissione mi stupisce moltissimo che una persona, io riconosco in lei una persona molto attenta si permetta di riferire a quest'aula, quindi ai Consiglieri e ai cittadini che ci stanno seguendo, che uno in particolare di otto progetti, lei ne ha citati solo uno, non so perché abbia interesse su questo specifico progetto, comunque su otto progetti ci sono tre classificati, al primo, secondo e terzo posto, altri cinque evidentemente non classificati, nonostante abbiano avuto anche i complimenti da parte della Commissione, comunque la sua attenzione si è concentrata su un solo progetto, ha voluto fare anche il nome di uno dei progettisti e ha riferito a quest'aula che la Commissione ha scartato questo specifico progetto a cui lei si riferisce perché non ha valutato congruo l'importo economico dei lavori proposti.

Mi spiace dovere rilevare che la sua affermazione, proprio perché non ha avuto modo di vedere i verbali, è totalmente infondata, lo dico in quanto componente della Commissione.

Lei, quindi, evidentemente si basa su voci correnti, riferisce in Aula qualcosa che ha sentito dire da voci correnti, mi dispiace moltissimo per questa sua inesattezza perché le riconosco di essere sempre una persona molto precisa e molto attenta, quindi mi costringe a precisare che nei verbali e nella relazione conclusiva, che io ho visionato e che io ho firmato - e che le farò avere al più presto, insomma, farò avere a tutti - nei verbali non si fa assolutamente nessun riferimento a una valutazione sull'importo economico del progetto, il progetto non è stato assolutamente scartato per questa motivazione, nessun altro progetto è stato scartato per motivazioni economiche.

La Commissione composta da emeriti componenti nominati dalla Sovrintendenza, dall'Ordine degli Architetti di Palermo, dall'Amministrazione Comunale, dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dal Circolo Margherita, ha fatto delle valutazioni e delle scelte, com'è spiegato nella relazione conclusiva che tengono conto di tanti aspetti, aspetti tecnici, architettonici, soprattutto per i componenti tecnici, aspetti che riguardano la fruibilità della

piazza Duomo per esempio, quindi il modo in cui la cittadinanza vive la piazza Duomo, tanti aspetti che sono ben esplicitati nella relazione conclusiva e nei verbale ma non c'è mai nessun riferimento e posso assicurare - avendo partecipato ai lavori - che non c'è stato nemmeno fra di noi un riferimento al costo o all'importo dei progetti.

Quindi la sua affermazione è totalmente infondata. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ggrazie. Consigliere Di Lisi, prego le chiedo di intervenire.

Mi ha chiesto prima il Consigliere Di Lisi, se lui mi autorizza a farla intervenire. Perfetto. Allora Consigliere Terranova, prego.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie per l'autorizzazione Consigliere Di Lisi.

Sindaco mi dispiace, sinceramente, che una comunicazione fatta da un Consigliere susciti queste reazioni; lei si è meravigliato per le mie competenze giuridiche che non c'entravano nulla, sinceramente, con la comunicazione in oggetto.

Preso atto che in realtà, come lei diceva, non eravamo d'accordo su due diversi punti, ma in realtà eravamo d'accordo su quasi tutto, perché lei ha preso atto che il video, come ho detto io, non è stato inserito nel sito del Comune per altre motivazioni di cui io non posso essere a conoscenza ma che lei mi ha spiegato; ha detto anche che effettivamente concorda sul fatto che deve essere girato a tour operator.

Io per quanto riguarda l'amministratore Faso non ho parlato del ruolo delle Guardie Ambientali, io ho chiesto solo a che titolo e lei è stato abbastanza abile nel sorvolare sulla domanda, a che titolo questi soggetti collaborano con il Comune di Termini Imerese, a che titolo, se sono stati sottoscritti dei contratti di collaborazione a titolo gratuito o di altro genere.

Lei mi ha parlato del ruolo delle Guardie Ambientali che io conosco molto bene ma che non era oggetto della mia comunicazione.

Per quanto riguarda l'Assessore Fullone, io ho fatto riferimento, lei ricorda male, noi ne abbiamo parlato una volta in IV Commissione io ho chiesto del progetto della Ustica, perché era quello, ne stiamo parlando a titolo informale, avete detto bene io sono molto attenta e sinceramente non porto in aula voci che sento, voci di quartiere, quando io ho chiesto in IV Commissione come mai a titolo informale all'Assessore Fullone, nel senso c'erano progetti molto belli alcuni, molto belli, semplicemente mi è stato detto che proprio quello della Ustica chiaramente...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Assessore con lei ne avevamo parlato, ma a titolo informale che comunque i progetti alcuni...

L'ASSESSORE FULLONE: Non è vero, Consigliere.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Va beh, non è vero, c'è la sua parola contro la mia; comunque non ha importanza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusatemi non siamo in un'aula di Tribunale, vi pregherei di attenervi a quelle che sono le comunicazioni. Grazie.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Io ho fatto semplicemente una considerazione e chiederò comunque, chiederò anche ai diretti interessati perché io ho parlato anche con i diretti interessati che mi hanno confermato questo fatto del criterio economico, ripeto, non era in polemica, sinceramente, perché io apprezzo, c'era una Commissione che ha valutato, mi interessa poco fare polemica, a me interessava la mancata presenza dei verbali e dei progetti che io avrei voluto visionare con il Circolo Margherita, mi interessa poco fare polemica e con l'Assessore Fullone che rispetto al massimo e con il Sindaco che si è meravigliato delle mie competenze giuridiche, Sindaco scusi, con tutto il

rispetto, non c'entrava proprio nulla con la comunicazione perché io non ho fatto dissertazioni giuridiche all'interno della comunicazione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Passo la parola al Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Grazie, Presidente. Nel poco tempo che abbiamo a disposizione cercherò di toccare diversi punti onde stimolare il confronto e il dibattito e anche l'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Se mi permette, proprio, prendo l'assist per ricordare che entro le 11:30 dobbiamo concludere sia la fase delle comunicazioni che delle interrogazioni, quindi sennò sarò costretta a rimandare l'interrogazione ad altra seduta comunale per discuterla.

Prego.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Presidente, credo che, insomma, capirà abbiamo avuto delle comunicazioni importanti su un argomento importante e quindi credo che il quarto d'ora accademico oggi possa essere tollerato.

Prima di entrare nel merito del mio intervento non posso non fare gli auguri al mio collega amico Enzo Taravella, sicuro del suo ruolo e del suo apporto che darà a quest'aula, dico anche che mi sento in una botte di ferro perché circondato da grandissimi medici quindi mi sento tutelato anche sul piano della salute, poi c'è anche un ex chirurgo in aula, quindi mi sento abbastanza tutelato.

Il primo punto, chiaramente vorrei fare un breve accenno alla comunicazione del Sindaco sull'incontro di ieri a Roma; Sindaco non aggiungo null'altro se non quello di dire che forse siamo stati un po' profeti nell'avere qualche dubbio sul futuro e sulla svolta che si voleva dare su quel territorio e non posso che sottoscrivere l'invito del Presidente Anna Amoroso, alla quale già dico che ha la mia piena disponibilità per qualsiasi atto di indirizzo che la Presidenza del

Consiglio vorrà intraprendere insieme a, così come dico al Sindaco che se c'è da stare insieme non mancherà la nostra compagnia perché sul futuro di Termini Imerese, sugli ex FIAT e sull'indotto non esiste né maggioranza, né opposizione ma saremo tutti insieme, quando lo vorrà, a marciare a far sentire la nostra voce anche a Roma e in tutte le sedi opportune.

Sulla villa Palmeri ringrazio il Sindaco per l'onestà e per la correttezza e il buon ton politico che ha voluto avere nei miei confronti e nei confronti del cittadino ex Senatore Antonio Battaglia, per l'attenzione che abbiamo avuto sul tema, abbiamo avuto proprio un incontro al Palazzo di Città insieme al Presidente del Consiglio Comunale, con la quale, insomma, ci confrontavamo insieme a lei e insieme a lei trovavamo qualche soluzione.

È chiaro però che, mi dispiace l'assenza dell'Architetto Nicchitta, con la quale già ci eravamo interfacciati, sia io che il Consigliere Minasola, nel corso di interrogazioni e comunicazioni, diciamo che rispetto all'intervento del Genio Civile, caro Lelio siamo stati anche in questo caso buoni profeti e abbiamo attenzionato ancor prima di questi sopralluoghi la questione; è chiaro però che l'intervento in somma urgenza del Genio Civile che, sì è vero, forse sono pochi soldi ma per una mano non li mandiamo al mittente, non risolve invece il problema della cinta muraria perché l'intervento di somma urgenza del Genio Civile riguarda l'importantissima sicuramente arteria stradale della via Circonvallazione Castello e quindi degli edifici ad essa connessi ma non risolve il problema della cinta muraria e per, come dire, il danno patrimoniale, storico culturale, che questi smottamenti stanno provocando nel patrimonio culturale della città e quindi su questo piano inviterei l'Amministrazione a non abbassare la guardia ma a trovare tutte quelle vie, quelle strade, quelle interlocuzioni anche eventualmente con organi quali il Ministero dei beni culturali a non venir meno a questo impegno.

Dalla Villa Palmeri passo al Carnevale.

Vede, Sindaco, lei chiaramente dice: su tutto quello che riguarda il Carnevale il Comune c'entra poco perché il carnevale a organizzarlo è stato la Pro Loco quindi Ente privato, non posso entrare nel merito di quello che ha fatto ma pensate che una associazione privata, un Ente privato dall'oggi al domani si è

svegliato e ha deciso di organizzare il carnevale? Io credo di no. Credo che ci sia stata una interlocuzione con l'Amministrazione Comunale, un mandato alla Pro Loco formale o informale di organizzare questa manifestazione.

È chiaro che l'Amministrazione Comunale non può tirarsi indietro rispetto alle responsabilità politiche della gestione del carnevale che forse la pioggia ha aiutato per non evidenziare alcune lacune, alcune lacune nell'organizzazione che mi sembra ritornata indietro nel tempo, ho visto immagini di Carnevali non di Acireale e Sciacca con la quale non possiamo competere, ma di paesi più piccoli, di Cinisi, di Raffadali, di Avola che non hanno una storia del carnevale come la nostra e mi sembra che Termini Imerese stia soffrendo e sia rimasta rimasto un passo indietro e quindi non voglio oggi fare l'esame dell'imputato e quindi della organizzazione del carnevale che, secondo me, ha avuto alcune lacune, noi oggi non sappiamo quanti biglietti della lotteria sono stati venduti, ancora per strada abbiamo le barriere antiterrorismo lasciate lì tra i marciapiedi, tra le strade, ho visto qualche macchina nel fare marcia indietro li ha pure colpiti; c'è stata una gestione molto superficiale e poco - senza voler offendere nessuno - mi sembra professionale del carnevale, se è vero che questa città vuole diventare una città del Carnevale famosa in tutta Italia e credo che però da oggi da questo Consiglio Comunale noi dobbiamo parlare del carnevale 2019, dobbiamo parlare del carnevale 2020 e del futuro ed è chiaro che già da oggi l'Amministrazione Comunale - e mi dispiace che non c'è l'assessore al ramo, ma non mi dispiace tanto perché alla fine del carnevale non se n'è occupato ma se ne sono occupati altri Assessori e Consiglieri Comunali - è chiaro che l'Amministrazione Comunale deve incominciare a parlare e capire cosa fare del carnevale del prossimo anno, dobbiamo incominciare a parlare se è il caso di fare una Fondazione dalla quale la politica deve rimanere fuori e quindi affidare a persone competenti il settore di marketing, di comunicazione, di grandi eventi, la gestione del carnevale, non possiamo arrivare a Natale con i carristi che ci chiedono: ma quest'anno i soldi ci sono per fare il carnevale? Lo dobbiamo fare , non lo dobbiamo fare; se Termini non vuole rimanere, adesso, il piccolo paese che organizza il Carnevale ma concorrere con Sciacca, con Acireale, con Viareggio e su Viareggio diciamo

ricordo - me lo permette - che è sempre in Toscana e non è in Sicilia - è chiaro che dobbiamo incominciare a parlare oggi del Carnevale, qualcuno mi suggeriva dobbiamo capire se fare un circuito del Carnevale e quindi spostare il carnevale soltanto a Termini bassa e, quindi, dare la possibilità ai carristi di fare carri più grandi ed evitare che a Termini alta devono calare ogni minuto i carri allegorici, dobbiamo pensare se fare il martedì grasso il Carnevale la sera come avviene in tutte le altre grandi città, con le sfilate dei carri nel dopo cena e quindi permettere l'afflusso di più turisti visto che è un giorno feriale, dobbiamo pensare se fare il carnevale anche la domenica prima della domenica del carnevale, di questo ne dobbiamo parlare ora perché non ne possiamo parlare a novembre con i carristi che devono prendere carta e colla e correre perché ne vale della qualità dei carri e ne vale della qualità della gestione del carnevale, quindi su questo non mi fermo ora è annuncio che farò altri interventi con interrogazioni, mozioni proponendo tavoli tecnici per parlare del carnevale del futuro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Non ho finito perché volevo...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ricordo sempre che i cinque minuti sono passati.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Un minuto soltanto per fare un accenno, se il Sindaco può una comunicazione sul porto, visto che in questi giorni si è parlato di zona economica speciale, si è parlato di lavori, ho segnalato al Sindaco lo scempio e credo che il Consigliere Galioto è testimone di Largo Concerie, della via Salita San Girolamo che sembra bombardata, quindi invito il Vice Sindaco Fullone, che è celerissima nel risolvere i problemi, che chiaramente quando, giustamente, e ho apprezzato l'opera muraria che si sta facendo, quando lei va a sponsorizzare la Street Art non può che girarsi indietro e guardare lo scempio

di quel largo, ormai sede importante, perché da lì si va in una scuola media, si va dal Giudice di Pace, si va alla stazione, si va quindi ai Cavallacci.

Concludo: un interessamento dell'Amministrazione Comunale sulla diga e quindi sul fatto che molti agricoltori lamentano che non viene irrogata l'acqua e quindi per permettere la coltivazione perché a quanto ho capito ci sono dei problemi ed è diminuita anche l'acqua nella diga e poi - concludo - non posso non dire, e su questo vorrei capire qual è l'intenzione dell'Amministrazione Comunale, che mi sembra da alcuni dati informali e dalla percezione della città, che negli ultimi mesi si è quasi raddoppiato se non triplicato il numero degli immigrati nei centri accoglienza e su questo - non voglio fare nessuna polemica dell'accoglienza o meno - vorrei capire se l'Amministrazione Comunale ha improntato un piano di accoglienza di massima integrazione all'interno di città perché è chiaro che chi viene deve essere accolto, integrato e non può essere lasciato allo sbando e al passeggio senza far niente perché bisogna rispettare la dignità di ognuno di noi. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere, più che altro per un intervento costruttivo e di proposte che possono essere sicuramente fatte buone per tutta l'Amministrazione Comunale e quindi propositive.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Minasola, poi il Sindaco, il Consigliere Galio.

Iniziamo con il Consigliere Minasola. Grazie.

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Grazie a lei, Presidente, Veda l'arco temporale che intercorre tra un Consiglio Comunale e un altro è così ampio che limita anche i minuti e i tempi delle comunicazioni però costringe anche chi parla a mischiare il sacro col profano, da un lato il sacro diritto di difendere i lavoratori della Blutech, ex FIAT, indotto e quant'altro, dall'altro il profano di parlare del carnevale o meglio ancora delle disfunzioni del carnevale perché di questo effettivamente si tratta.

Però sono tante le comunicazioni che un Consigliere Comunale deve dare alla cittadinanza, deve dare al Sindaco, deve confrontarsi con l'Amministrazione Comunale che, effettivamente, ripeto l'invito, l'accorato invito fatto in uno dei primi Consigli Comunali, che 60 giorni di distanza tra uno e l'altro è così tanto che non ci permette di potere svolgere nel migliore dei modi il nostro lavoro.

Quindi la prego, signor Presidente, di mettere all'ordine del giorno, nella sua Agenda, un numero più congruo di Consigli Comunali tanto da far esplicitare i Consiglieri Comunali nelle innumerevoli proposte da potere fare.

Parto da un discorso della FIAT, come abbiamo detto, io al Sindaco il 27 di luglio, in uno dei primi Consigli, avevo chiesto gentilmente di stare e vigilare attentamente su quello che sono gli ammortizzatori sociali per le aziende che non erano FIAT, avevo anche chiesto un tavolo tecnico da poter mettere in campo con la sua regia però diciamo che probabilmente per molti motivi non è stato potuto fare, lui rappresenta bene i cittadini termitani e gli operai termitani quindi si assume la responsabilità anche di non coinvolgere altre forze.

Per quanto mi riguarda, il problema del carnevale che è stato sollevato, io ho visto da fuori, perché sono stato colpito in quel periodo di un grave lutto familiare quindi non ho partecipato concretamente a queste manifestazioni, non lo facevo prima, non l'ho fatto tanto meglio ora, però ho letto, ho sentito tante disfunzioni, tante carnevalate che sono state messe in campo che non hanno consentito il regolare svolgimento.

L'anno scorso con l'Amministrazione che era guidata da un Commissario diciamo che il carnevale è andato tutto sommato bene, quest'anno che c'è stata la presenza di una Amministrazione, la presenza di almeno due Assessori che si sono dedicati anima e corpo e qua si dice che l'Amministrazione non c'entra niente, con i locali del Comune messi a disposizione, non dico h 24, ma magari 22, l'Amministrazione non c'entra niente perché si dice che è andato male, se fosse andato bene non lo so quali sarebbero stati gli encomi e le lodi che vi sareste attribuiti.

Io continuo a ribadire che il carnevale, tra l'altro ho letto un post del Sindaco dove diceva che in programma magari sta pensando di spostare il carnevale in

altra data, Venezia, Viareggio. che non sono sicuramente al Sud e che hanno primi molto più rigidi in questo periodo non glielo sento mai dire, a che ci siamo Sindaco, una volta che ad agosto c'è caldo, spostiamo pure l'estate termitana nel mese di maggio così evitiamo qualche altro pericolo imminente di caldo e di intemperie atmosferiche, oppure a che ci siamo il Capodanno, che c'è sempre freddo, i veglioni li mettiamo pure nel mese di maggio.

Carnevale ha una data particolare, come in tutti i carnevale d'Italia, se noi dobbiamo organizzare qualche altra cosa diamogli un altro nome, inventiamoci un'altra sacra, ripristiniamo la sagra del pesce azzurro e magari in quell'occasione fare anche sfilare i carri ma il carnevale nasce ed è il più antico di Sicilia perché è calendarizzato in tutta Italia in quel periodo.

Quindi la prego di togliere questa idea che lei c'ha di spostare il carnevale perché quella sarebbe un'altra cosa, il Carnevale è calendarizzato in tutta Italia in quella maniera e in quella maniera va data; è normale che ci sia freddo e quindi, ripeto, in base a tutto questo se vuole può spostare e può ribadire questa manifestazione in altri tempi, magari è stata fatta una volta anche in estate, ma il carnevale rimane là, salvo solo il grande lavoro, lo spirito di abnegazione dei carristi che si adoperano in un niente e con niente e che rimangono sempre tartassati e che rimangono sempre delusi da come sono trattati dall'Amministrazione Comunale, salvo solo il loro lavoro per il resto tutto da buttare.

Un'altra comunicazione, Sindaco, veloce: ho letto che lei ha stipulato una convenzione con una nota azienda, non so come si chiama, la Rosamarina Lake, lei è sempre stato un fautore di: prima Termini, prima i commercianti, prima gli artigiani di Termini Imerese, non è che con questa convenzione che lei ha fatto, con una struttura che non ricade nel territorio termitano, i nostri commercianti, i nostri artigiani ne possano risentire? Non sarebbe stato più utile, magari in questo caso, effettuare, se era il caso, perché è atipica questo tipo di convenzione che fa un'Amministrazione Comunale con aziende private, di sconti particolari per i propri dipendenti.

Quindi, questo lei l'ha fatto, sicuramente avrà avuto i suoi motivi, io eticamente non l'avrei fatto perché prima – e vengo alle sue parole – prima i

cittadini di Termini Imerese, prima gli artigiani, prima i commercianti di Termini Imerese, non vorrei che questo allontanassero i dipendenti comunali, i cittadini termitani nello spendere nel proprio paese a favore di altro.

Un'altra cosa ancora, Sindaco, per non essere tedioso, abbiamo restituito, dobbiamo restituire, mi dispiace che non c'è il ragioniere, delle somme per quanto riguarda la legge regionale del 2014; la Regione Sicilia fornisce, a tutti i Comuni siciliani, fornisce delle somme per la democrazia partecipata e progetti partecipati, Termini Imerese è uno di quei Comuni che deve restituire delle somme, Termini Imerese è uno di quei Comuni che deve restituire delle somme anche se sono irrisorie perché non ha effettuato...

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL CONSIGLIERE MINASOLA: Poi, non c'è bisogno che mi interrompe.

Se è così, io sono contento. Però da mie fonti, i Comuni che devono restituire delle somme che la Regione Sicilia ha trasferito parte di esse, il 2% se non vado errato, che deve essere speso per una democrazia partecipata con i cittadini per progetti è che da mie fonti so che il Comune di Termini deve restituire dei soldi, siccome questo è stato effettuato nel 2016, atto amministrativo del Commissario e che, quindi, da biasimare, se è così quello che ho detto io è così fatto, lei anche in quel caso però, signor Sindaco, considerato - se è vero quello delle mie fonti e spero di essere smentito che così non è, che il Comune abbia utilizzato bene questi soldi - lei ha conferito tra l'altro, chi è stato l'artefice e l'autore di questa nefandezza, se così è stato fatto, la cittadinanza onoraria.

Io non vedo altre cose per cui lei ha dovuto conferire la cittadinanza onoraria al dottor Sindaco emerito, cittadinanza onoraria, al dottore Di Fazio, cittadinanza onoraria al Dott. Di Fazio che si è contraddistinto per signorilità, presenza e competenza nel suo essere, però di fatto non ha prodotto per la città di Termini Imerese alcunché.

Quindi questo è stato anche un atto generoso, conviviale che lei ha voluto fare però non ha trovato nessun riscontro per quanto riguarda l'opera effettivamente.

Un'altra cosa - e concludo Sindaco per davvero - zona economica speciale; ora a me viene da ridere, nel senso che questa zona economica speciale, denominata ZES, manco per tediare un pochettino chi ci ascolta, è una iniziativa che in una conferenza stampa il Presidente Musumeci ha voluto lanciare, però già l'ha lanciata già da un po' di tempo, era stato sollevato, io l'ho letto sbadatamente su qualche post, ogni tanto smanettando su Facebook che c'erano stati altri cittadini termitani che l'avevano sollevato.

Lei ha colto l'occasione, subito dopo che già era stato comunicato, di comunicarlo e fare un altro comunicato stampa come se fosse di prima mano.

Io capisco la sua voglia e volontà di apparire sempre e comunque però anche in questo caso spesso lei arriva secondo, spesso arriva dopo aver appreso altre notizie e le fornisce e di conseguenza in modo, secondo me, sbagliato in un modo che non è consono con la comunicazione dei Consiglieri Comunali attraverso i social che non sono strettamente il mezzo idoneo.

Ultima e concludo per davvero, a proposito di social.

Continua ancora ad abusare di questi social per manifestare segni di particolare ringraziamento a questo e a quello; io la prego - lei può ringraziare tutti, però anche per una questione mia personale, la smetta Sindaco, glielo consiglio, di ringraziare i dipendenti comunali nell'esercizio delle sue funzioni, perché altrimenti rischia di attirarsi le antipatie di tutti gli altri cittadini termitani che pagano regolarmente le tasse, che pagano regolarmente i tributi, che consentono di pagare i dipendenti comunali nell'esercizio delle loro funzioni, quando un dipendente comunale si adopera per far funzionare la macchina non fa altro che il proprio dovere, è già stipendiato dall'Amministrazione Comunale, quindi dà fastidio che lei ringrazi sistematicamente i dipendenti comunali per aver raccolto la spazzatura, il dipendente comunale per avere elevato la contravvenzione, il dipendente comunale per aver riparato la condotta idrica, questo è normale che lei, Sindaco, che ancora è in campagna elettorale e continua ad essere in

campagna elettorale continua a ringraziare tutti, però offende la dignità, il lavoro di altre centinaia e migliaia di persone che vanno sistematicamente ogni giorno a lavorare e con il loro sudore pagano i soldi che consentono ai dipendenti comunali di essere retribuiti è un'offesa a tutti quei lavoratori che non ricevono grazie e che percepiscono soltanto, dietro il sudore della propria fonte, le fonti di reddito per la propria famiglia.

Quindi eviti, se può, di ringraziare pubblicamente i dipendenti comunali che fanno solo egregiamente il loro lavoro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Minasola.

La ringrazio io da Consigliere Comunale.

Passerei la parola al Sindaco, rispetto alla richiesta di un aggiornamento sul porto da parte del Consigliere Di Lisi.

Prego.

IL SINDACO GIUNTA: Cercherò di essere breve, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusami, Sindaco. Prima di farti intervenire vorrei dire che sto andando avanti con le comunicazioni oltre il tempo, considerato il fatto, come è stato ben detto, che dal 27 dicembre non ci siamo riuniti, per mie motivazioni personali e di salute, non voglio sicuramente giustificare nulla di tutto questo, che sono benevolmente superate, infatti, mi vedete qui in salute, ringrazio sempre Dio, sana e salva, però ripeto sto andando avanti per le comunicazioni però è probabile che le interrogazioni verranno trattate al Consiglio Comunale successivo, così come dice il regolamento.

Sto trattando della fase delle comunicazioni, ho fatto la mia premessa dicendo: vero è che dal 27 dicembre per miei problemi non ci siamo potuti riunire, sto andando avanti con le comunicazioni e così come da regolamento mi dice che entro l'ora e mezza mi devo fermare, sto andando oltre l'ora e mezza perché come avete ben detto voi sono argomenti alquanto importanti, Blutech, carnevale, tutto quello che ci siamo detti, nessuno qui sta a girarsi i pollici e

quindi va bene, però per quanto riguarda la trattazione delle interrogazioni, che tra l'altro tre sono state depositate oggi e possono essere rinviate, una quella del Parco Archeologico, peraltro non c'è neanche l'Assessore al ramo, che sarebbe la Consigliere Bellavia, per acquistare tempo le rimando, le rinvio al prossimo Consiglio Comunale, insieme alle tre che sono state presentate stamattina in carattere d'urgenza.

Abbiamo ancora la fase delle comunicazioni in quanto c'è il Sindaco che deve intervenire, il Consigliere Galioto e per chiudere il Consigliere Fullone, nonché Vice Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Grazie, Presidente. Cercheremo di essere brevi.

Allora, Consigliere Di Lisi, innanzitutto la ringrazio per la collaborazione e rinnovo gli apprezzamenti fatti poc'anzi.

Allora l'ho detto poco fa ma lo ribadisco: non ci siamo svegliati, ogni anno la Pro Loco di Termini Imerese trasmette una nota, diciamo che è agli atti del Comune quindi è facilmente rintracciabile, dove comunica al Comune la disponibilità a collaborare al carnevale termitano.

A seguito di questa nota noi abbiamo riscontrato con un'altra nota dicendo che eravamo disponibili a patrocinare esclusivamente con il patrocinio gratuito perché non eravamo in grado nemmeno di fornire il suolo pubblico, potevamo chiaramente collaborare con la Polizia Municipale, con tutti i servizi di natura logistica, ma nessuno vuole accusare la Pro Loco perché io sono certo che se non avesse piovuto e io a mia memoria non ricordo che un tempo del genere, domenica e martedì, perché capitava la domenica andava male e il martedì andava meglio o viceversa, se non avesse piovuto in quel modo, con quella forza, addirittura con la grandinata di domenica, credo che oggi parleremmo di ben altro carnevale, anche perché i costruttori dei carri questa volta, a differenza dell'anno scorso - come dice il Consigliere Minasola - l'anno scorso sono usciti i carri del 2016, quindi è ovvio che lì non c'è stata necessità di un impegno economico ulteriore che quest'anno necessariamente hanno dovuto fare perché sarebbe stato il terzo anno che uscivano gli stessi carri.

Sempre il carnevale, per rispondere al Consigliere Minasola, per restare a carnevale, diciamo che noi abbiamo la convinzione e la certezza che sia necessario, condivido la sua interpretazione, non si può chiamare carnevale, è come chiamarlo Capodanno, Capodanno, Natale, Pasqua ma mi pare ovvio questo è scontato, ma tenuto conto che i costruttori dei carri hanno lavorato per mesi interi al freddo, lì sotto all'autoparco, per fortuna ora abbiamo trasferito e depositato e conservato i carri allegorici all'interno della nuova struttura di contrada Sant'Arsenio, tenuto conto che sono stati spesi comunque dei soldi per un rimborso spese per questi costruttori dei carri allegorici, tenuto conto che tantissimi commercianti, non solo esterni, ma soprattutto termitani hanno ricevuto un danno economico enorme, a causa del maltempo, tenuto conto che non è vero quello che dice lei che il nostro è un carnevale romano, quello ambrosiano, invece, vedi Acireale, si ripete anche in Quaresima, per esempio, domenica hanno fatto il carnevale, a Viareggio hanno fatto il carnevale, in altri Comuni qua vicino, a Cinisi, hanno fatto il carnevale, a Castellana Sicula ha fatto il Carnevale, purtroppo a Termini Imerese - purtroppo o per fortuna - comunque abbiamo la tradizione cattolica molto, molto ferma che, anzi, è una delle note caratteristiche della nostra tradizione culturale termitana e non potevamo farlo ovviamente nel periodo di Quaresima, come hanno fatto altri Comuni che hanno recuperato la domenica e il martedì che purtroppo anche loro hanno avuto problemi.

Quindi lo recupereremo, faremo una manifestazione di interesse, per chi vuole partecipare, quindi se c'è un'associazione che vuole organizzare il carnevale, sempre a costo zero, quindi dovranno cercarsi degli sponsor, i costruttori non avranno pretese, eccetto quello che sarà chiaramente il noleggio del trattore. piccole spese, ma speriamo di farlo in primavera probabilmente, chiamandolo non Carnevale, aggiungendo carri di fiori, ma cercare di dare un po' di ricaduta positiva su Termini Imerese ma, ripeto, nessuno vuole dare la colpa alla Pro Loco perché sarebbe assurdo, anzi dobbiamo ringraziare l'Associazione Turistica Pro Loco, ringraziare il Consigliere Anna Chiara, l'Assessore Lo Bianco, l'Assessore Bellavia come lei ha fatto riferimento, che hanno comunque

contribuito, tutti i volontari, hanno contribuito tutti veramente per la migliore riuscita, poi il clima è stato è stato quello che è stato.

Per quanto riguarda le ZES l'ha richiamato sia il Consigliere Di Lisi, mi pare, sia il Consigliere Minasola.

Consigliere Minasola io capisco che si voglia trovare il pelo nell'uovo, semplicemente noi cosa abbiamo fatto?

Vero è che in conferenza stampa il Presidente Musumeci finalmente ha ripreso l'opportunità delle ZES, perché sarebbe un'opportunità per il nostro territorio e non solo, ma è anche vero che abbiamo rilanciato, chiedendo al Presidente Musumeci, e lo faremo nei prossimi giorni, chiedendo al Presidente Musumeci la costituzione di un tavolo tecnico permanente nel quale, non chiediamo la presenza del Presidente, ovviamente, ma di funzionario o quantomeno dall'Assessore competente dove ci sia presente il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Pasqualino Monti, dove siano presenti i Sindaci delle aree interessate, dove sia presente la Regione Sicilia, in modo tale che in modo tale anzi, tra l'altro, scusate, ho sbagliato, ho già richiesto in data 12 ottobre 2017, con una mia nota, un tavolo tecnico per la crescita del Mezzogiorno: "Facendo seguito all'incontro che si è svolto il 28 settembre, presso locali della Presidenza della Regione, Palazzo d'Orleans, quindi 12 ottobre, Consigliere Minasola, quindi non abbiamo scopiazzato nessuno, già il 12 ottobre avevamo scritto alla Regione, ha partecipato a un incontro il 28 settembre il mio Vice Sindaco presso i locali della Presidenza della Regione, ancora c'era il Governo Crocetta, alla presenza della Vice Presidente della Regione, dottoressa Maria Lo Bello, al quale ha partecipato il Vice Sindaco di Termini, avvocato Licia Fullone, durante il quale si è discusso della necessità di convocare con urgenza un tavolo tecnico che si occupi di perimetrare le costituenti ZES (Zone Economiche Speciali) ed individuare le relative esigenze al fine di creare le condizioni favorevoli in tema economico finanziario e amministrativo che consentano quindi lo sviluppo delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese.

Si rappresenta quindi la volontà di questa Amministrazione Comunale, di questo Comune di intervenire al suddetto tavolo tecnico con la partecipazione del Vice Sindaco di Termini Imerese avvocato Licia Fullone.

In attesa di conoscere luogo e data della prossima convocazione si porgono Distinti Saluti”.

E questa fu mandata alla Lo Bello, all'Assessore Attività Produttive del tempo, Assessore Infrastrutture, Assessore all'economia, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità dei Trasporti della Regione Sicilia e per conoscenza al Presidente dell'Autorità Portuale di Sistema Sicilia occidentale, Pasqualino Monti.

Quindi non mi pare che abbiamo scopiazzato nessuno, quindi io non voglio arrivare primo, ma se poi arrivo primo non posso farci niente, in questo; anche alle elezioni non ci posso fare niente se sono arrivato primo.

A parte le battute, grazie per aver richiamato l'argomento sia al Consigliere Di Lisi che al Consigliere Minasola, ripeto rinnoveremo il Presidente Musumeci la volontà di quanto da noi già richiesto sia dall'Assessore Fullone che da me per iscritto in data 28 settembre scorso.

Per quanto riguarda il porto, diciamo che in questi giorni c'è stata poi pure una piccola polemica, noi abbiamo ottimi rapporti con il Presidente dell'Autorità Portuale, con il Presidente Monti, con il quale ci confrontiamo non dico ogni settimana, ma ogni 15 giorni sicuramente sulle problematiche, nei giorni scorsi il Deputato del Cinque Stelle, Sunseri, ha incontrato - il 7 febbraio credo - il Presidente Monti, io non ho partecipato per mancanza di interesse o disinteresse io non volevo... io non lo sapevo, ma nessuno è obbligato a invitare nessuno, ovviamente, lo ribadisco anche qui, siccome nei giorni scorsi qualcuno ha chiesto: "Perché non hai partecipato", io non ho partecipato perché non lo sapevo, se mi avessero invitato compatibilmente con gli impegni avrei, come sempre, cercato di dividervi in quattro e avrei partecipato, ma sul porto la cosa fondamentale è che il mese scorso, anzi forse questo mese, credo i primi di febbraio, ma l'ho pubblicato, lo abbiamo detto, sempre sull'amato Facebook, abbiamo fatto anche comunicati stampa, l'Autorità Portuale, il presidente, ha firmato il decreto di finanziamento per 4 milioni e mezzo e

qualcosa di euro relativo alle infrastrutture richieste da Sua Eccellenza il Prefetto nel corso del tavolo tecnico del mese di novembre, dove ero presente anch'io, era presente anche il Sindaco Orlando, tutte quelle infrastrutture che metteranno in sicurezza, speriamo entro l'estate, il porto perché Termini Imerese è un porto franco, perché là vanno bambini e ragazzini a passeggiare con i motorini, soggetti a fare la gara di volume con lo stereo, lì se uno spacciatore di droga deve scendere da Civitavecchia in Sicilia io dico preferirebbe scendere a Termini e non a Palermo, ci sono i controlli e tutte le infrastrutture, questi 4 milioni, copriranno videosorveglianza, Illuminazione, ci sarà poi un sistema, mi diceva il Presidente Monti, un sistema nuovo laser che, i containers verranno visti tipo TAC, si vedrà all'interno quello che c'è, almeno in modo generico per poi fare i controlli e poi ci sarà un laser che leggerà la targa del mezzo e in automatico darà in tempo reale alle Forze di Polizia che controlleranno darà in automatico la proprietà, la provenienza e il percorso che ha fatto di quel mezzo; queste sono infrastrutture importanti.

Il decreto sottoscritto nei primi di questo mese è il risultato del tavolo tecnico sull'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto il 22 novembre scorso, per quello che riguarda lo sbancamento, che poi è stato un aspetto alla mia osservazione a Di Corsi sul fatto che le navi arrivano a Gioia Tauro, lui ha detto sì: Però voi non ci avete, di più la Regione Sicilia, la possibilità".

Su questo mi risulta che le due aziende Ador Mare, per una parte, per la parte lato spiaggia e ditta Bruno che ha perso un po' più tempo perché ha avuto un contenzioso, un ricorso, lato diciamo FIAT, Vela Club, stanno iniziando i lavori di sbancamento, ovviamente, di dragaggio e soprattutto di riparo rispetto alle correnti che poi portano sempre la sabbia all'interno e quindi non consentono alle grandi navi di intervenire.

Ci auguriamo che siano sempre navi comunque che rispettino l'ambiente e non siano navi come qualcuno paventa, compreso me, temo che possono portare delle cose negative.

Per quanto riguarda Salita San Girolamo, già ieri il Vice Sindaco Fullone ha segnalato quella discarica che c'è, praticamente, di elettrodomestici salendo sulla destra, dobbiamo verificare però se trattasi di area privata, se trattasi di

area privata insieme alla Polizia Municipale e abbiamo dato incarico alla Polizia Municipale di verificare, se trattasi di area privata faremo un'ordinanza di rimozione immediata, senno' denunciemo ovviamente per inadempienza, se è una zona nostra interverremo noi, ma cercando di capire e di evitare che tutto ciò possa riaccadere.

Per quanto riguarda la strada che ormai è distrutta, sappiamo bene le difficoltà di natura economica che abbiamo, avremo nei prossimi mesi soltanto grazie alla Polizia Municipale, quindi ai proventi delle contravvenzioni del mese scorso, grazie ai proventi derivanti la Polizia Municipale, non sono proventi che provengono dai lavori pubblici, quindi dal III Settore, quindi Nicchitta, ma no perché Nicchitta non lavora, perché Nicchitta non ha disponibilità economica in bilancio, l'unica entrata che abbiamo per tappare le buche è quella dagli accertamenti di violazione e quindi grazie alle multe, grazie ai cittadini che hanno contribuito e quindi per questo speriamo di intervenire e di rattoppare un pochettino, di fare dei rattoppi.

Per quanto riguarda immigrati io ho avuto un confronto con il Prefetto che mi aveva chiamato cercando di, prima c'erano idee, ve lo ricordate tutti, si parlò anche di Villaggio Imera, ma confrontandomi poi con il Vice Prefetto, dottore Oddo, che si occupa proprio di immigrazione, noi a Termini Imerese siamo comunque a un livello non dico di saturazione, in base all'accordo ANCI - Governo sulla distribuzione siamo a un livello tranquillo, abbiamo fatto il nostro e devo dire che tutti coloro i quali hanno ospitato e ospitano in questo momento immigrati, quindi chi gestisce, può essere l'opera Don Calabria, poi c'è Case Morello dove ci sono anche lì degli immigrati piuttosto che l'Hotel Piccolo dove c'è un'altra associazione che lo gestisce, la zona San Cosimo lì dicono tutti, ma lo vediamo, che è tutta gente tranquilla, che non ha creato problemi e quindi di questo possiamo essere contenti che si trovano anche bene a Termini Imerese.

Poi per quanto riguarda ringraziamenti eventi comunali, va beh forse io esagererò nei ringraziamenti, ma non per campagna elettorale, perché non siamo in campagna elettorale, forse per altri soggetti, per me la campagna elettorale è finita a giugno, altri personaggi sono in campagna elettorale, non

per me; però debbo che molto spesso, magari lei non lo sa, ma lei dovrebbe saperlo invece, perché è stato Assessore, a proposito di Assessore, molto spesso i nostri dipendenti comunali, lei lo sa, no potrebbe, lo sa, perché so che lo sa, certe volte svolgono dei compiti, per esempio, io voglio dire, ci siamo ritrovati, quando si è allagata, una volta sola quest'anno per fortuna e soltanto per venti minuti, la via Libertà, l'ingegnere Rizzo dico era messo là col fango che gli arrivava alle ginocchia, la Polizia Municipale, che non è dotata di anfibia stessa cosa, sono arrivati a casa pieni di fango; voglio dire molto spesso, così come il servizio di illuminazione pubblica gestito dall'ingegnere Filippone che è qui presente, Nino Cirà o Maida questi vengono disturbati praticamente anche fuori dall'orario di lavoro, anche fuori dalla reperibilità per andare a riprendere quel nostro fatiscente oramai, perché ha trent'anni, impianto di illuminazione pubblica.

Quindi molte volte, siccome non possiamo dare grandi riconoscimenti economici, almeno un grazie sotto questo punto di vista e so, voglio dire, mi perdoni, lei da Assessore quanto ci tenesse al rapporto personale di stima, di gratificazione anche rispetto ai suoi collaboratori in quel tempo e lo so perché la conosco e me lo ricordo.

L'ultima cosa. Rosamarina Lake: noi abbiamo semplicemente ricevuto una proposta da soggetti termitani, in particolare il giovane Simone Turano che si occupa di animazione, poi c'è credo anche Davide Bellavia, tutti termitani che hanno detto: vogliamo donare, quanti sono i dipendenti 250? 300 - 250 tessere per i vostri dipendenti comunali qualora volessero partecipare o avere un buono sconto del 10% lì, chiunque lo può fare e noi mentre non potevamo dire: "No, grazie", ma ripeto, non per gli amministratori e grazie anche lì dobbiamo dire. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie io vi chiedo scusa, ma siamo andati oltre, mi aspettavo che l'intervento del Sindaco fosse di minuti inferiori ma siamo andati oltre il quarto d'ora devo sicuramente rinviare le interrogazioni, invito il Consigliere Galioto a fare un passaggio al Consigliere

Fullone, do il benvenuto al consigliere Merlino che informo che siamo andati oltre l'ora e mezza e che, quindi, non tratteremo le interrogazioni e le rinverremo al prossimo Consiglio Comunale, quindi siamo alle due ore di comunicazioni e quindi così come da regolamento: il Presidente fa concludere la discussione, rinvia le altre, eventualmente, rimaste da trattare alla successiva seduta del Consiglio Comunale.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Rinvia le interrogazioni, guardi possiamo prendere il punto 13, articolo 59, al comma 13: "Trascorsa un'ora e mezzo dall'inizio delle comunicazioni e della trattazione delle interrogazioni e delle interrogazioni urgenti, il Presidente fa concludere la discussione di quella che è in quel momento in esame - in questo caso non le abbiamo neanche esaminate - e rinvia le altre eventualmente rimaste da trattare alla successiva seduta del Consiglio Comunale".

Mi dica Consigliere, ma possiamo anche metterla in discussione. Prego.

INTERVENTO: Abbiamo discusso noi di un argomento molto importante perché l'incontro con il MISE del Sindaco per una problematica seria che riguarda questa città è avvenuto ieri, quindi era corretto essere informati circa lo svolgimento di questo incontro, la maggior parte dell'intervento l'ha fatto il Sindaco, correttamente, noi gliene siamo grati e apprezziamo il lavoro che ha fatto, ma ricordo che le comunicazioni sono l'unico momento in cui il Consigliere Comunale può esprimere le necessità.

Quindi che duri mezz'oretta, un'oretta in più non mi sembra una cosa tanto scandalosa, se siamo tutti d'accordo io penso che sia opportuno continuare questa fase e se ci sono altri interventi da fare ascoltare tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere, io non sto dicendo che sto chiudendo la fase delle comunicazioni, ho detto per le

comunicazioni sto dando la possibilità a Galioto, al Consigliere Fullone, nonché Vice Sindaco, di intervenire poi ci sarebbe la trattazione delle interrogazioni.

A quel punto potremmo anche, volete discuterle, decidiamo insieme, se volete discuterlo e voi mi dite, tutta l'assise mi dice, l'interrogazione - perché è una, quella del Parco Archeologico che è del Consigliere Di Lisi - la vuole discutere la possiamo discutere, poi ci sono le interrogazioni urgenti.

Un attimo Consigliere, la faccio parlare, mi faccia finire di parlare io le do la parola.

Prego Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Io chiedo scusa, se come dice il Vice Presidente Gelardi sono invasivo, non lo so sulla base di quali valutazioni decide di fare questo riferimento al ruolo che svolgo da Consigliere Comunale, però vorrei leggere insieme a lei l'articolo 59, comma 3: "Trascorsa un'ora e mezza dall'inizio delle comunicazioni e dalla trattazione delle interrogazioni e delle interrogazioni urgenti", cioè l'ora e mezza parte da dopo le interrogazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: La cerchiamo insieme, stiamo studiando, questo era il grande corso di formazione che volevo fare io e lei mi permette oggi di farlo qui in aula consiliare.

Un attimo solo che lo troviamo.

INTERVENTO: Diciamo che chiaramente il tenore letterale dell'articolo è chiaro è: un'ora e mezza che contiene sia le comunicazioni che le interrogazioni. È chiaro. È scritto in italiano.

Sull'opportunità, ovviamente, decide il Presidente, sul testo letterale è chiaro quello che c'è scritto, non è che ci possiamo girare intorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Va bene, spogliamoci da tutto questo.

Prego Consigliere Galioto, un ottimo Consigliere Fullone.

Prego, Consigliere Galioto sempre nella fase delle comunicazioni.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente. Signor Sindaco, signori Consiglieri. Io, naturalmente, voglio porre l'attenzione su quello che ha riferito il Sindaco che ritengo di vitale importanza per la nostra comunità e, quindi, dare a nome mio personale, sicuramente, di tutta l'assise comunale la solidarietà per tutti i lavoratori ex FIAT dell'indotto.

Lei ci ha portato delle notizie, non sono molto buone, speriamo nel corso delle future trattative che qualcosa di buono possa uscire dal cilindro per la nostra comunità.

Detto questo, volevo soffermarmi su un paio di punti: uno che riguarda un episodio che è successo nelle settimane scorse in Corso Umberto Margherita nelle quali, per le vie brevi. ho accennato direttamente al Sindaco che riguardava un cane di razza Pitbull, senza padrone, senza microchip, senza niente che si aggirava per le vie di Corso Umberto Margherita, dove tra l'altro ha azzannato il cane di un clochard e poi successivamente un cagnolino di una signora che detta signora è caduta, è intervenuto il 118 ed è stata portata al pronto soccorso.

Dico questo perché naturalmente a Termini Imerese il fenomeno del randagismo non è un fenomeno come magari in altre parti, vedasi Sciacca, abbiamo appreso in questi giorni dagli organi di stampa che ci sono stati 30 avvelenamenti di animali randagi e, quindi, che ha suscitato da parte, appunto, delle organizzazioni animaliste eccetera un certo sconcerto.

Indubbiamente sono esseri viventi e questo non va assolutamente fatto.

Ritengo che a Termini Imerese ci sia, nonostante le difficoltà di natura finanziaria, ci sia particolare attenzione soprattutto da Laura Muriella che si dedica in maniera volontaria a questo fenomeno.

Pur tuttavia io credo che ci sia un'ordinanza a riguardo che obblighi i possessori di animali di munire gli stessi di museruola e anche di sacchetto e paletta per gli escrementi che fanno che fanno per strada, questo per assicurare una città innanzitutto più sicura e poi per questi cani senza padrone, evidentemente.

Quindi chiedo all'Amministrazione una particolare attenzione, evidentemente, utilizzando anche gli organi di Polizia Municipale per fare questi controlli sui

possessori di questi cani che spesso fanno anche, mi riferiscono, combattimenti clandestini, soprattutto perché, appunto, è andato tutto bene, magari mordeva un bimbo che esce dalla scuola del Santo Padre nel caso specifico insomma non so a quali conseguenze ci saremmo trovati di fronte.

Detto questo, volevo porre anche l'attenzione, poco fa il Sindaco ha parlato del Deputato termitano del Movimento Cinque Stelle, l'Onorevole Luigi Sunseri che ha incontrato il Presidente dell'Autorità Portuale, dottor Pasqualino Monti, ma vede signor Sindaco non se ne faccia un problema perché questo si vede che è un vizio delle opposizioni o delle minoranze perché qualche mese fa appena insediato il Prof. Fasone ha accompagnato l'Onorevole Faraone, Sottosegretario alla Salute, senza invitarla anche lei in qualità di primo cittadino, quindi si vede che è un vizio, oserei dire di famiglia, perché molto spesso si paventa tanto il bene comune, il bene di Termini Imerese però poi probabilmente ognuno si guarda il suo orticello. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Galioto.
Prego, il Consigliere Fullone.

L'ASSESSORE FULLONE: Volevo rispondere al Consigliere Lelio Minasola che si è momentaneamente allontanato, mi dispiace, lo vedo però che si sta avvicinando, quindi intanto rispondo o comunque mi riferisco all'intervento del Consigliere Di Lisi.

Io condivido, come lei, le preoccupazioni per quanto riguarda il dissesto che interessa la cinta muraria cinquecentesca con particolare riferimento al crostone che si trova all'interno della Villa Palmeri, come lei, sono preoccupata sia in qualità di amministratore ma anche in qualità di semplice cittadino e infatti mi stupisco che anche qui nei social altri nostri concittadini invece ne facciano quasi argomento per battute, forse suscita la loro ilarità.

In noi, Consigliere, suscita solo preoccupazione.

Al riguardo come lei ben ha sottolineato lo stanziamento di somma urgenza riguarda solamente la parte a valle di via Circonvallazione Castello per eliminare la situazione di pericolo per l'incolumità pubblica e privata.

Per quanto riguarda la restante parte della cinta muraria che cosa abbiamo provveduto a fare?

La Giunta ha approvato un nuovo piano triennale delle opere pubbliche, si tratta del piano triennale 17 - 18 e 19 che verrà portato in Consiglio per la definitiva approvazione e all'interno del piano triennale abbiamo inserito al numero 12 un progetto di recupero e messa in sicurezza sismica dei bastioni a nord - ovest della cinta muraria storica, per un importo previsto di 2.200.000 euro per 18 mesi di lavoro; era importante inserirlo nel piano triennale delle opere pubbliche perché questa è una conditio sine qua, una condizione per poter accedere a finanziamenti.

Per quanto riguarda le opportunità di finanziamento, con mio atto di indirizzo, essendomi confrontata con il Dirigente del III Settore, architetto Rosario Nicchitta, riteniamo di avere la possibilità di fare finanziare l'opera attraverso l'articolo 1, della Legge 205 del 2017, che in sostanza è la legge di bilancio, l'ultima legge di bilancio approvata dallo Stato, perché la legge di bilancio dello Stato prevede un contributo, un finanziamento ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici pubblici o del territorio ed è per questo che gli uffici coordinati dall'architetto Nicchitta stanno elaborando un progetto di fattibilità, in quanto a differenza di altri bandi e finanziamenti europei che richiedono un progetto di livello esecutivo cantierabile per poter essere finanziati, invece questo contributo che perviene dal Ministero, quindi attraverso la legge di bilancio, si accontenta di un progetto di fattibilità potremo però richiedere questo finanziamento solo quando ci metteremo al pari con l'approvazione dei bilanci.

Quindi quello rimane sempre il primo obiettivo di questa Amministrazione, perché la mancata approvazione dei bilanci ci condiziona anche nel poter ottenere finanziamenti previsti dalla legge di bilancio dello Stato.

Approfitto del fatto che il Consigliere Minasola è rientrato.

Il Consigliere Minasola nel suo intervento ha fatto riferimento alla legge regionale che prevede l'obbligo per tutti i Comuni di destinare il 2% della dotazione ordinaria trasferita dalla Regione per finanziare progetti scelti attraverso forme di democrazia partecipata.

Lei ha fatto riferimento alla dotazione finanziaria a valere sul 2016 in epoca commissariale.

Nella GURS, quindi in Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana del 4 febbraio scorso, è stata pubblicata la tabella, la può visionare anche a video, di tutti i Comuni siciliani che hanno correttamente utilizzato questa dotazione finanziaria e di quelli che, invece, sono stati sanzionati con l'obbligo di restituire la dotazione finanziaria.

Se vede bene la tabella Termini Imerese dovrà restituire zero euro perché ha finanziato un progetto di 20.000 euro, a valere sulla dotazione regionale di 22 o viceversa.

Quindi sia per il 2016 in epoca commissariale gli uffici hanno approfittato correttamente di questa possibilità e non dovranno restituire alcunché.

Colgo l'occasione per ricordare, come ho già riferito a quest'aula, che anche per la dotazione finanziaria 2017, su mio atto di indirizzo, gli uffici hanno provveduto ad attivare le forme di democrazia partecipata e lei ricorderà che abbiamo finanziato il progetto di servizio civico che ha visto impegnati circa 35 cittadini nel mese di dicembre per lavori socialmente utili a fronte di un piccolo compenso, che sono stati di recente fra l'altro già pagati perché tutta la somma doveva essere comunque liquidata entro il 2017, quindi anche per il 2017 il Comune di Termini Imerese è stato virtuoso e non dovrà restituire la dotazione finanziaria.

Non so se il Presidente necessita di togliermi la parola, avevo comunicazione anch'io.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ho fatto comunicare anche a lei.

Il Consigliere D'Amico, prego.

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Grazie, Presidente. Grazie per la decisione di prolungare questa fase delle comunicazioni.

Si fa sentire la non frequenza dei Consigli Comunali perché gli argomenti da trattare sono in effetti parecchi e tutti importanti, come ha detto giustamente il

Consigliere Minasola stiamo affrontando argomenti che vanno dal sacro al profano anche se non c'è nessun argomento di quelli trattati che va sminuito o per importanza perché sono sicuramente tutti importanti e tutti da affrontare e da discutere.

Quindi l'invito è, mio personale, di aumentare la frequenza di questi incontri, molti non si sono potuti fare anche per problemi di salute come giustamente ha detto lei, mi riferisco agli incontri di conferenza di capigruppo.

Volevo solo un momento sollecitare e stimolare l'Amministrazione in un punto che ritengo essenziale che è emerso dalla discussione.

Da parte di tutti gli interventi, tutti quelli che sono intervenuti emerge la volontà di programmare, di portare avanti progetti, iniziative ed è quello il ruolo che noi abbiamo, quello di programmare e di proporre iniziative che sono a sostegno delle necessità della città e dei cittadini.

Volevo sollecitare l'Amministrazione, appunto, prendendo spunto dalle parole che ha detto il Vice Sindaco dell'importanza di fare il punto della situazione economica del Comune, volevo ricordare a tutti - cominciando da me stesso - a tutti i Consiglieri ma soprattutto all'Amministrazione, che noi siamo fermi col bilancio consuntivo 2016 che ancora non è approvato e del quale non ho notizie.

Il mio intervento è solo per sollecitare la Commissione bilancio ad affrontare con urgenza e con frequenza questo argomento e l'Amministrazione perché stimoli gli uffici perché portino avanti questo bilancio perché il nostro ruolo di Consiglieri Comunali si svolge solo nella fase di programmazione e nella fase preventiva del bilancio, togliendo questo ruolo, il nostro ruolo di Consigliere Comunale finisce.

Se non abbiamo i mezzi per poter programmare, progettare, per poter proporre iniziative che poi sono nell'interesse dei cittadini e l'unico mezzo che abbiamo ripeto è il bilancio di previsione e ripeto siamo fermi al bilancio consuntivo 2016, se non abbiamo la capacità di portare in aula il bilancio 2016 e a seguire programmare per il 2017 e il 2018 l'anno in corso, il nostro ruolo viene sminuito nell'essere.

Per cui io semplicemente per sollecitare l'Amministrazione, ripeto, perché venga portato al più presto il bilancio consuntivo e noi siamo messi a conoscenza dell'effettivo stato delle casse del Comune. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie per l'intervento propositivo al Consigliere D'Amico.

Prego, Consigliere Fullone, relativamente a una cosa che ha dimenticato di comunicare.

L'ASSESSORE FULLONE: Sì, volevo comunicare a tutti i signori Consiglieri e ai cittadini che ci stanno seguendo delle iniziative messe in campo per quanto riguarda il gruppo comunale di volontari della Protezione Civile, fra l'altro argomento - in quanto ne ho la delega - argomento sul quale ho anche parlato, mi sono confrontata con la Consigliera Maria Terranova che ha mostrato una particolare sensibilità nei confronti delle problematiche che riguardano il gruppo comunale di volontari della Protezione Civile perché quando ho assunto la delega, in effetti, devo dire il gruppo, che sempre si è distinto negli anni per il lavoro svolto a supporto delle Forze dell'Ordine, in particolare dei Vigili del Fuoco durante numerosi incendi che purtroppo d'estate si verificano nei nostri territori, il gruppo però a causa della nota situazione economica dell'Ente era un po' abbandonato, in quanto c'erano dei mezzi come, per esempio, il modulo antincendio guasto, che non si poteva appunto riparare per problemi economici.

Dopo l'approvazione dell'ultimo bilancio, avvenuta lo scorso 27 dicembre in Consiglio, siamo riusciti a far riparare il modulo antincendio, che è un automezzo che il nostro gruppo ha in comodato d'uso dal Dipartimento della Protezione Civile ed è un automezzo molto importante perché spesso i mezzi dei Vigili del Fuoco sono troppo grandi per accedere a determinate zone colpite da incendio e i Vigili del Fuoco fanno proprio riferimento al nostro gruppo di volontari, chiedono proprio l'intervento del nostro modulo antincendio, quindi era fondamentale ripararlo e abbiamo provveduto a riparare, infatti durante le manifestazioni del carnevale l'avete visto in uso.

Oltre questo abbiamo anche provveduto a rinnovare la copertura assicurativa per tutti i volontari, quindi si tratta di una copertura assicurativa per infortunio per tutti i volontari che operano; gruppo di volontari che negli ultimi mesi, anni ha visto notevolmente diminuire il numero di volontari impiegati, con mio grande rammarico.

Questa Amministrazione ritiene di dover dare uno slancio, di doversi dedicare al gruppo della Protezione civile ed è con questo spirito che martedì 30 gennaio 2018 ho preso parte, insieme al geometra Neglia, che è il responsabile comunale del gruppo della Protezione Civile che afferisce comunque al II settore, quindi all'ingegnere Filippone che è qui presente, il 30 gennaio ho partecipato a un incontro presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, durante questo incontro ci hanno parlato delle nuove linee strategiche che riguardano l'istituzione dei nuovi centri operativi denominati CUORE, cioè Centro Unificato Operativo della Regione Siciliana, in quell'occasione ho fatto mettere a verbale la volontà dell'Amministrazione Comunale di essere nominati come capofila del Centro CUORE numero 609 che ricomprenderà, oltre a Termini, i Comuni di Caccamo, Cerda, Sciara, Aliminusa e Montemaggiore, essere denominati capofila di questo centro CUORE sicuramente conferisce a Termini, al gruppo di Protezione Civile di Termini Imerese comunale delle responsabilità in termini di coordinamento e di presenza sul territorio, ma ci sarà anche la possibilità di avere nuovi mezzi, nuove attrezzature, nuove strumentazioni che saranno appunto messi a disposizione di questi Comuni per gestire le emergenze.

Proprio ieri abbiamo parlato con l'ingegnere dell'importanza di avere assunto questo ruolo, da qui a breve dovremmo comunicare al Dipartimento quali sono i locali che vogliamo destinare alle attività del centro CUORE e quali sono appunto le attrezzature, gli automezzi e i mezzi di cui necessitiamo per lo svolgimento di questo servizio.

Quindi seguirò e vi terrò informati su questa nuova attività della Protezione Civile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie all'Assessore Fullone.

Mi sono confrontata un attimo con il Sindaco rispetto alle interrogazioni, io pensavo che dovesse rispondere l'Assessore assente per malattia ma mi ha detto che comunque risponderà lui, quindi possiamo andare avanti, visto che siamo tutti interessati anche alle interrogazioni, con la interrogazione del Parco Archeologico di Himera, che sarebbe il quinto punto, presentato dal Consigliere Comunale Di Lisi Salvatore, Parco Archeologico di Himera; la prego di leggerla o argomentarla più che altro.

La legge.

IL CONSIGLIERE DI LISI: "Visto che dai recenti articoli pubblicati nei diversi organi di stampa, in particolar modo il quotidiano nazionale "La Repubblica" si sono appresi i dati della scarsa affluenza dei visitatori del Parco Archeologico di Himera pari a 5 paganti al giorno: che lo stato di abbandono della zona del Parco è acclarato e risulta dai fatti indicati dalla stampa e da una conoscenza dei luoghi: strade dissestate, randagismo incontrollato, scarse indicazioni del sito: considerato che il Parco Archeologico di Himera, per la sua valenza culturale e storica, rappresenta uno dei siti più ricchi della Sicilia che, se messa a regime, potrebbe rappresentare un importante volano per l'economia imerese oltre che per l'immagine della città di Termini Imerese; che da anni mancano serie politiche del turismo, sia locali che regionali, che intercettano il flusso di turisti che transita nell'asse Palermo - Cefalù; che non esiste una rete di trasporti pubblici o privati che possa collegare il Parco Archeologico con i centri limitrofi; per quanto visto e considerato si chiede al Sindaco e alla Giunta Municipale alle politiche che si intendono mettere in campo per valorizzare ed esaltare la ricchezza del Parco Archeologico di Himera e a inserire lo stesso nel circuito turistico provinciale e regionale".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

Prego, Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Ringrazio il Consigliere Di Lisi per questa interrogazione perché diciamo che il Parco Archeologico di Himera è croce e

delizia per questa città; è delizia perché nel nostro territorio non possiamo vantare uno dei Parchi Archeologici più importanti, sicuramente, della Regione; abbiamo dei reperti, purtroppo, conservati da anni all'interno di strutture non adeguate, quindi dei containers e le ricchezze, devo dire, per chi ha avuto modo di visionare, quando è stata fatta la scoperta a seguito degli interventi di raddoppio tramite la Cefalù 20, mi dicono gli esperti che è veramente un inestimabile luogo di tesori.

Tra l'altro lo stato di abbandono a cui lei fa riferimento, che è reale, tutto ciò comporta, aggiungo, che i soliti predoni della notte di continuo, i tombaroli vanno a ritirarsi, perché ancora nella nuda terra si ritrovano, si individuano questi reperti.

Al riguardo noi, fin da subito, abbiamo posto in essere delle azioni di contatto con l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e anche con il Ministero per i Beni Culturali, tra l'altro questo è un sito che è gestito dalla Regione ovviamente, ma che è completamente antieconomico come correttamente lei faceva riferimento e tra l'altro nella interrogazione allega mi pare un articolo (è allegata la mia lettera) un articolo dove: "La fiale ha il suo museo, ma è deserto. Solo cinque paganti al giorno per arrivare qui nemmeno un bus". Abbiamo quindi noi scritto in data, anzitutto nel mese di ottobre e novembre abbiamo scritto a tutti i tour operator, compreso le compagnie di navigazione da crociera, per cercare di invitarli a partecipare, a venire e a organizzare escursioni, sul territorio: 2) abbiamo scritto all'Assessore ai Beni Culturali della Regione Sicilia, al vecchio Assessore che non ci aveva dato riscontro e anche al nuovo con un'ultima nota 2012, del 12 gennaio 2018, attualmente Sgarbi, come sapete, questa nota se vuole poi una copia gliela posso dare: "Pregiatissimo Professore, il sito di Himera vive oramai da anni in pessime condizioni, le note difficoltà finanziarie che attraversano gli Enti Pubblici non hanno consentito di effettuare i necessari interventi di manutenzione con conseguenti condizioni di degrado sempre più allarmanti.

Non vi è dubbio che il personale del Museo Archeologico e del Parco hanno cercato in questi anni di sopperire, con il proprio impegno, alle mancanze sopra descritte, non dobbiamo infatti dimenticare l'apertura - questo è un aspetto

importante - del museo Pirro Marconi avvenuta nel 2016 (che lei avrà visitato, è un bel museo veramente dove si può anche seguire il famoso video in 3D a cui facevo riferimento poco fa, rispondendo alla Consigliera Terranova - avvenuta nel 2016 e che ha contribuito ad arricchire un sito già di altissimo pregio archeologico).

Ciò che ci addolora - continuavo nella mia nota alla Regione - è l'assoluta marginalità del sito archeologico rispetto ai circuiti turistici regionali, nazionali ed internazionali.

Infatti, i numeri delle presenze sono a dir poco sconfortanti nonostante le peculiarità e le caratteristiche che vi possono riscontrarsi che solo in pochi altri siti archeologici nel mondo si possono ammirare.

Colgo, quindi, l'occasione per invitarla a visitare il sito in oggetto e, quindi, concordare iniziative che contribuiscano a promuovere in Europa le ricchezze storiche ed archeologiche della nostra Regione, confidando nella sensibilità".

Poi a questo noi abbiamo fatto un'iniziativa insieme all'associazione Hимера's Friends che è gestita, coordinata da Fabrizio Russo, che lì ha attivato un bellissimo B&B anche in modo particolare per sollecitare, perché quella è una strada comunale, la famosa strada di collegamento con la nostra unica frazione di Villa Aurea, ma ovviamente non abbiamo la disponibilità per intervenire per il rifacimento.

Vero è che stiamo cercando con l'ufficio finanziario e con il Segretario Generale di trovare una soluzione nel senso che con l'associazione Hимера's Friends e con il B&B Terre di Hимера di fare intervenire, almeno in parte, la società privata e a deconto noi ridurremo poi quello che è il pagamento, scomputandolo dalle tasse, quindi la TARI, l'IMU tutto quello che sono le tasse comunali per cercare di portare a compimento questa iniziativa.

Inoltre recentemente abbiamo avuto un incontro due settimane fa credo, ho convocato presso la sede del Comune, ho invitato presso la sede del Comune la dottoressa Spatafora, che è il direttore (la settimana scorsa mi pare è stato) e la dottoressa Panzica che è il Direttore invece proprio del sito archeologico di Hимера al fine di individuare delle soluzioni che potessero portarci a una risoluzione, quantomeno tampone di questa situazione perché poi, vedete, la

cosa incredibile, la cosa incredibile veramente, che nel confronto tra noi Amministrazione Comunale, con la dottoressa Spatafora, dottoressa Panzica è che se si va in un albergo, per esempio, di Campofelice, Cefalù e vai a vedere quelle che sono le escursioni, che so: lunedì, il martedì si fa questo, si può andare alle Isole Eolie, si può andare a Monreale, a Palermo o a Cefalù ovviamente, c'è scritto: "Venerdì mercatino tipico siciliano Termini Imerese", quindi Termini Imerese per gli albergatori, per i turisti, l'escursione che riescono a vendere meglio è quella del mercatino del venerdì piuttosto che quella del Parco Archeologico di Himera.

Devo dire che la Spatafora mi dice che hanno tentato anche loro di fare un giro presso le strutture ricettive della zona di Campofelice e di Cefalù portando soprattutto dopo l'apertura del maggio - giugno 2016 del Museo Pirro Marconi, però purtroppo non si riesce a convincere l'utenza, i turisti che vengono qui che magari preferiscono farsi la gita al mercatino di Termini Imerese il venerdì che è un mercatino tipico siciliano.

Quindi, sicuramente, dovremo, Sgarbi che diciamo è un po' saltellante, con il quale mi sono sentito per telefono ogni giorno, dice: "Sì domani verrò, ti richiamo", però poi alla stretta non l'ho visto e quindi non lo vedo, anche perché lo volevo coinvolgere anche per la famosa cinta muraria cinquecentesca, quindi mi auguro che venga, ma al di là di Sgarbi che, secondo me, magari non avrà, probabilmente, perché è in campagna elettorale, prospettiva di lunga durata, io glielo auguro, cercheremo ancora di confrontarci.

Abbiamo deciso insieme, c'era pure il Vice Sindaco Fullone all'incontro, con la dottoressa Spatafora e con la dottoressa Panzica di organizzare, comunque di cercare di confrontarci con l'Assessorato ai Beni Culturali per organizzare iniziative di promozione.

Concludo, la strada, come dicevo, aspettiamo gli esiti di un tavolo tecnico fra ufficio tecnico (quindi architetto Nicchitta) dirigente del IV settore, settore finanziario, Segretario Generale, Terre di Himera e Amministrazione Comunale, al fine di vedere se questa strada può essere riparata.

Aggiungo, scusate, l'ultima cosa: siccome la strada si è distrutta per il noto dissesto idrogeologico anche perché qualche gran signore di agricoltore, tra l'altro non termitano, cerdese, aveva ben pensato di rompere i muretti di contenimento, la strada è scoscesa, i muretti di contenimento tanto da provocare una caduta di fango che si trascinava dietro l'asfalto e così via, li abbiamo individuati tramite la Polizia Municipale - posso dirlo: grazie alla Polizia Municipale (scherzo) le abbiamo segnalate anche all'Autorità Giudiziaria e hanno fatto provveduto al ripristino di quei muri che tra l'altro erano stati costruiti dal Comune e che loro avevano ben pensato di rompere per farsi l'accesso diretto al loro fondo.

Comunque stiamo cercando di trovare delle soluzioni adeguate. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Chiedo al Consigliere Di Lisi se si ritiene soddisfatto della risposta del Sindaco.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Sì. Grazie, Presidente. Chiaramente apprezzo l'impegno del Sindaco, dell'Amministrazione tutta a stimolare tutti gli Enti preposti.

L'invito però è a non fare come spesso si è fatto negli anni passati, cioè quello di demandare agli altri, a possibili salvatori della Patria, al di fuori di Termini Imerese le soluzioni dei nostri problemi.

È chiaro che il Comune può fare, dal punto di vista delle sue competenze, ben poco sul Parco Archeologico, però io invito l'Amministrazione a ragionare insieme anche con i Consiglieri Comunali, a proporre un tavolo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Io le chiedo scusa, ma qui, giustamente, tecnicamente mi dicono lei deve dire soltanto se è soddisfatto o non soddisfatto perché se no andiamo di nuovo nella fase delle comunicazioni e non finiamo più; però ormai finisca il suo intervento.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Concludo. Nessun'altra domanda, come si dice in Tribunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

Quindi presumo che lei è soddisfatto.

Sono state presentate stamattina in via urgente tre interrogazioni, due a firma del Consigliere Terranova e una a firma del Consigliere Di Lisi: una riguardante la via Libertà e le altre due la Chiesa della Misericordia e un fatto avvenuto all'interno degli spazi museali: non è indicato l'oggetto, ecco perché sto dicendo proprio in via generale.

Quindi, signor Sindaco, io gli ho dato gli atti, risponde lei rispetto a tutti e tre gli atti.

Andiamo con quella di via Libertà, da parte del Consigliere Di Lisi; interrogazione urgente.

IL CONSIGLIERE DI LISI: "Visto che la via Libertà costituisce una delle strade più importanti del sistema della viabilità cittadina e provinciale, in quanto è la continuazione della strada statale che collega Termini Imerese con le campagne e con i bivi dei paesi limitrofi, che la presente via ha sempre presentato problematiche poco attenzionate, come la gestione delle acque piovane, che tra un lato e l'altro e la strada non esistono strisce pedonali che collegano ambo i lati, consentendo un attraversamento in sicurezza per il pedone; che non esistono dissuasori di velocità a dorso artificiale; considerato che la via Libertà presenta da un lato parcheggi per auto e dall'altro esercizi commerciali e residenze private; che la presenza degli stessi inevitabilmente ha come conseguenza l'attraversamento della strada dei pedoni; che nelle vicine arterie secondarie sono state dipinte le strisce pedonali orizzontali senza alcun criterio, collegando infatti il marciapiede con un muro; che molti cittadini hanno lamentato di rischiare la propria incolumità in quanto nessuna segnaletica orizzontale e verticale segnala la possibile presenza dei pedoni sulla carreggiata.

Per quanto visto e considerato si chiede al Sindaco e alla Giunta Municipale se intende realizzare con urgenza apposite strisce pedonali che consentono l'attraversamento in sicurezza dei pedoni tra un lato e l'altro della via Libertà,

tratto dal Convento della Madonna della Catena alla pompa di benzina; se intende installare appositi dissuasori di velocità a dorso artificiale sempre nel suddetto tratto della via Libertà”.

Visto che c'è anche il Comandante abbiamo un grande supporto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie. Prego, Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Allora, sì, via Libertà purtroppo, diciamo io che abito in contrada Caracoli ci passo per andare a casa, mi rendo conto che almeno una volta al mese c'è un incidente, anche grave.

Per fortuna incidenti che vedono coinvolti solo due veicoli tra di loro, tre veicoli ma non pedoni, per fortuna, perché sennò sarebbe, il bilancio, ben più grave.

Per quanto riguarda, l'ho accennato nel corso di un mio precedente intervento sappiamo che la via Libertà ha da sempre, da tanti anni, ma non da sempre, presentato questa problematica relativamente alla gestione delle acque piovane, ne parlavo pure poco fa, nel senso che soprattutto da quando si è costruito nella parte alta di San Girolamo, quindi dietro la chiesa della Madonna della Catena e a contrada Ponticello, quindi via Giuseppe Navarra, via Giuseppe Sunseri è ovvio che, probabilmente, non si è tenuto conto del dissesto idrogeologico che si veniva a creare e tutto questo, ovviamente, provoca e porta nella via Libertà e, quindi, nelle caditoie che non sono sufficienti nonostante le abbiamo pulite, ripulite, quest'anno già due volte e per fortuna ribadisco, come dicevo poco fa, rispondendo al Consigliere Minasola soltanto una volta, credo nel mese di febbraio, forse, prima si intasava a ogni pioggia, all'altezza del gommista, all'incrocio; siamo riusciti a ripulire delle caditoie che non si pulivano da anni, così come abbiamo fatto nella serpentina, tutti gli scoli laterali li abbiamo ripuliti tutti.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Presidente, mi scusi, visto che lei nel rispetto del regolamento, diciamo, oggi, poco fa mi ha interrotto dicendo deve rispondere sì o no.

Io ho fatto interrogazione sulle strisce pedonali, quindi io ringrazio il Sindaco che sta ampliando anche sulle acque piovane, però visto che poi io non posso replicare perché altrimenti faccio un'altra comunicazione, gradirei che la risposta, se lo può fare, altrimenti me la dà per iscritto la prossima volta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere, io la ringrazio per questa sua specifica ripresa, però siccome abbiamo detto che nell'ottica di comunicazioni, questa volta in via del tutto eccezionale oggi, visto gli argomenti trattati e visto che l'interrogazione è stata presentata proprio stamattina, ho girato direttamente al Sindaco l'interrogazione e il Sindaco sta rispondendo penso relativamente a via Libertà.

Io adesso non ricordo precisamente il testo perché non ho neanche copia.

IL SINDACO GIUNTA: Se posso, forse ho letto un'interrogazione diversa: "Visto che la via Libertà costituisce..."

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Ah, devo rispondere sul dispositivo.

"Via che ha sempre presentato problematiche poco attenzionate alle acque piovane, io rispondo. Se la vuole rileggere.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Io ho semplicemente chiesto al Sindaco se intende realizzare le strisce pedonali che vanno dal Convento Madonna della Catena sino alla pompa di benzina, per evitare che i pedoni attraversino la strada non in sicurezza, posto che non ci sono né segnali verticali, né segnali orizzontali nell'attraversamento dei pedoni, in quanto da un lato ci sono i parcheggi e dall'altro attività commerciali e residenze e che qualcuno ha pensato bene, invece, di fare le strisce pedonali tra un marciapiede e un muro, così poi la gente si ritrova al muro e deve camminare sempre sulla strada, non in sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Fermo restando che siamo qui per risolvere i problemi rispetto a quello che lei sta dicendo, per esempio io vorrei una specifica, se è possibile, da un lato all'altro della via Libertà, tratto dal Convento della Madonna della Catena, alla pompa di benzina, quindi tutto questo tratto che parte dalla Madonna della Catena alla pompa di benzina.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ah, Carabillò, ecco; pensavo questo lato, perché c'è un'altra pompa di benzina da questo lato che non è specificato.

Quindi dal lato dalla pompa di benzina verso Carabillò.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Forse dovevo specificarlo meglio ma siccome mi riferivo al lato parcheggi, è dall'altra parte.

IL SINDACO GIUNTA: Fermo restando che le modalità di risposta all'interrogazione non penso che le debba scegliere il Consigliere Comunale, le scelgo io che rispondo, non è che mi può dire lei come rispondere, giusto?

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL SINDACO GIUNTA: Ma c'è scritto, scusate. C'è un'interrogazione scritta, io rispondo su quello che c'è scritto e nessuno mi può dire come devo rispondere e come posso rispondere e quando posso rispondere, credo.

Tranne che non mi metto a parlare del Belvedere certo, ma qua stiamo parlando di via Libertà.

Concludo dicendo che per quanto riguarda la gestione delle acque piovane, cui lei faceva riferimento nella interrogazione, e visto che è un problema serio, abbiamo anche lì, stiamo cercando di individuare, quelli che sono i terreni a

monte, abbandonati, per fare delle ordinanze di messa in sicurezza di tutti questi terreni che producono dei veri e propri torrenti di fango che oltre a distruggere il manto stradale, otturano e fanno occlusione totale delle caditoie che non sono comunque sufficienti rispetto alla struttura della strada.

Per quanto riguarda il succo dell'interrogazione del Consigliere Di Lisi, assolutamente se il Codice della Strada lo prevede e qua c'è il Comandante, come diceva lei correttamente, il Comandante Calandriello, il Codice della Strada lo prevede, assolutamente credo che sia opportuno non solo mettere le strisce pedonali ma anche la auspicata da lei segnaletica verticale che indichi passaggio pedonale, che c'è comunque un traffico pedonale, che c'è un panificio, ci sono comunque delle attività commerciali, non è una statale è comunque centro urbano e molto spesso viene considerato una statale subito dopo la stazione.

Riguardo ai dossi artificiali, io non so se il Codice della Strada lo preveda se si possono fare ma questo il dottore Calandriello se può darmi una mano, farà magari un approfondimento, ma lo verificheremo.

IL DIRIGENTE, DOTT. CALANDRIELLO: I dissuasori sono vietati all'interno dei centri urbani; dissuasori intesi proprio come dossi artificiali in quanto soprattutto in una strada, come la via Libertà, che è a alta percorrenza creerebbero grossi problemi riguardo alle ambulanze che dovessero arrivare lì perché è chiaro che ci sarebbero dei grossi problemi, dei sobbalzi e quant'altro. Quindi sono assolutamente vietati dal Codice e da una circolare del Ministero dei trasporti questo tipo di dossi e questo tipo di dossi comunque non può essere utilizzato all'interno dei centri urbani.

In quell'area però, probabilmente, ma questo ha un costo e, quindi, io devo verificare se la cosa è possibile, si potrebbero studiare delle soluzioni per rallentare, perché effettivamente è pericoloso dal punto di vista della velocità.

Se non ricordo male qualche anno fa, io nella mia prima tornata di Comandante, avevamo pensato di mettere dei dissuasori acustici.

Le bande rumorose quelle sono possibili, quelle le possiamo mettere, quello è il tipo di deterrente che noi possiamo utilizzare nelle strade ad alta percorrenza.

I dossi artificiali o dissuasori o quant'altro possono essere utilizzati soltanto nelle strade residenziali, nelle strade secondarie e quindi quelle a bassa percorrenza.

Sono assolutamente vietati dal Ministero.

Le strisce pedonali io ovviamente non ho chiaro il quadro, perché ho visto adesso, però se c'è la possibilità di farle perché no, dico noi abbiamo tra l'altro un cronoprogramma di attività che stiamo provando a mettere in essere, grazie ai proventi della Polizia Municipale, che riguarda proprio tutta una serie di interventi di segnaletica orizzontale e verticale, se c'è una situazione che ce lo consente dal punto di vista del Codice della Strada, nulla osta, anzi noi siamo assolutamente propensi a mettere in sicurezza sia i pedoni che in questo caso avrebbe anche la possibilità di essere deterrente per la velocità perché con la segnalazione della striscia pedonale probabilmente si riesce a ottenere lo stesso risultato del dosso.

Quello però è da valutare. Io onestamente dovrei vedere cosa abbiamo nel cronoprogramma e qual era il punto preciso dell'interrogazione.

Però se c'è la possibilità nulla osta assolutamente, anzi a maggior ragione, mi pare che il Sindaco anche questo abbia detto.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Specifico soltanto al Comandante che io mi riferisco alla parte che esce fuori Termini Imerese, quindi dal Convento della Madonna della catena, quindi passando via Navarra e così via, dove ci sono esercizi commerciali e case private da un lato e i parcheggi, con tanto di "P" di parcheggio dall'altro lato.

Quindi questo è il tratto di strada a cui ho sollecitato un intervento. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

Andiamo alle altre due interrogazioni a firma del Consigliere Terranova, una riguarda la chiesa Maria Santissima della Misericordia, Sindaco.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Sì, Presidente, comincerò da quella a cui il Sindaco credo potrà rispondere, quella della chiesa di Santa Maria della

Misericordia è un po' più articolata e se il Sindaco vorrà rispondere ora, bene, ma credo che necessiti di un approfondimento.

Intanto passo alla prima interrogazione urgente: apprendiamo dal profilo Facebook del signor Aldo Bacino che lo stesso, da tempo, l'ho virgolettato perché utilizzo le parole utilizzate dallo stesso: frequenta assiduamente il Museo Civico con l'autorizzazione del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura, a detta del signor Bacino avrebbe modo lo stesso di muoversi liberamente all'interno dei magazzini del Museo alla ricerca di tracce di opere sparse nei vari ambienti. Il post continua: "Mentre rovistavo all'interno di alcune carpette polverose, sistemate nei magazzini, mi sono ritrovato tra le mani dei disegni interessanti - continua ancora, ma poi specifica - ho fotografato la riproduzione della Santissima Immacolata della Soledad".

Considerato che il regolamento comunale, approvato con delibera del Consiglio, numero 5, del 23 gennaio del 1996, del Museo Civico "Baldassare Romano" di Termini Imerese, all'articolo 17 recita testualmente: "Le opere e gli oggetti di particolare pregio, delicatezza o fragilità e le raccolte conservate - come in questo caso - nei depositi potranno essere esaminati e studiati dietro domanda e con speciali cautele alla presenza del direttore o di un assistente" e ancora l'articolo 18: "Il direttore può rilasciare, in via eccezionale, permessi per fotografare, purché non ha scopo di lucro opere e oggetti editi, conservati nel Museo", qui io sto parlando di opere inedite la cui pubblicazione è assolutamente vietata e fotografare opere inedite del Comune conservate nei depositi è assolutamente vietato, poi il regolamento infatti fa solo riferimento alle opere edite, "Il museo ha diritto a due copie di ogni foto ed è vietato a chiunque di pubblicarle senza l'autorizzazione del direttore e in caso di proprietà regionale della Soprintendenza competente".

Il signor Aldo Bacino non sembra essere in possesso di alcun titolo per visionare, esaminare e addirittura fotografare e pubblicare opere inedite contenute nel Museo, in particolare nei magazzini.

Non risultano agli atti permessi per fotografare e pubblicare le suddette opere. Tanto premesso e considerato si interroga il Sindaco e la Giunta al fine di conoscere il titolo in forza del quale il signor Aldo Bacino accede liberamente a

spazi museali non accessibili al pubblico; se sia stata presentata apposita domanda, ufficialmente protocollata dal signor Bacino, per visionare, esaminare e studiare i reperti museali.

Se sia stata concessa e a che titolo dal Sindaco o dall'Assessore al ramo autorizzazione per accedere ai locali, così come dichiarato dal bacino.

Se sia stata concessa autorizzazione da parte del Direttore o della Soprintendenza competente a pubblicare, via web, foto di reperti inediti contenuti nei magazzini del Museo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Sindaco.

IL SINDACO GIUNTA: Allora, la risposta sarà molto breve Consigliere Terranova, nel senso che io, ovviamente, qua non ho le carte.

Ricordo certamente che il signor Aldo Bacino ha richiesto al Sindaco, non mi ricordo indirizzata, a me sicuramente perché l'ho vista, al Sindaco, all'Assessore pure o anche al Direttore comunque, l'autorizzazione a visitare, a visionare, a studiare alcune opere poste all'interno del Museo.

Nella mia nota io ho autorizzato a condizioni che si rispettasse il regolamento stabilito dalla delibera di Consiglio Comunale del 1996.

Per il resto, sicuramente non è stato autorizzato a pubblicare opere pubblicamente su facebook o su altri organi di informazione o social network e comunque a questo punto riprenderò la mia nota, chiederò al Direttore del Museo, a questo punto, una relazione.

Tra l'altro c'è l'obbligo nella mia nota era previsto l'obbligo che il signor Bacino fosse accompagnato, credo lo preveda il regolamento stesso, sia accompagnato da un custode a visionare, a visitare, a studiare, a guardare quello che può piacere ma ovviamente non fotografare, non a diffondere le fotografie e non a rovistare, come definisce lui, magari è un errore di utilizzo del termine italiano, all'interno dei magazzini; ripeto ma non si parlava di magazzini, si parlava di Museo nella richiesta.

Però, ribadisco, non ce l'ho qua davanti, ma le scriverò, le risponderò ovviamente per iscritto allegandole anche alla relazione del signor Direttore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Deve dichiarare se è soddisfatto o meno.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Presidente, non mi dichiaro soddisfatta perché intendo capire cosa l'Amministrazione Comunale ha intenzione di fare con il signor Aldo Bacino, che è intervenuto all'interno in mancanza di autorizzazione e poi soprattutto io auspico, anzi non auspico, pretendo la rimozione del post con le relative fotografie dal profilo Facebook del signor Bacino e in secondo luogo, so che il signor Bacino è stato accompagnato o ha chiesto, dico lei ha detto di essere accompagnato, ma ripeto è assolutamente proibito dai regolamenti visionare il materiale inedito e non credo che il signor Bacino sia uno studioso o un archeologo e sia munito dei titoli necessari per visionare o studiare materiale inedito all'interno e soprattutto non ha, ripeto, autorizzazione della Soprintendenza.

Io mi riservo, comunque, di verificare ulteriori azioni da parte di questo gruppo consiliare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Andiamo all'altra interrogazione posta all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Sindaco, per questa interrogazione ho effettuato delle foto anche, dei rilievi fotografici.

L'oggetto è: "Lavori di sistemazione di nuovi spazi museali nella chiesa Maria Santissima della Misericordia.

Il sopralluogo, effettuato in data 30 gennaio 2018, presso i locali della chiesa Maria Santissima della Misericordia ha permesso di rilevare lo stato di profonda incuria in cui si trovano i suddetti locali.

I muri e le statue presenti, la pavimentazione stessa risultano intaccati da umidità profonda, con conseguente caduta di calcinacci, sgretolamento delle statue, muffa sui muri, vetri a pavimento che dovrebbero consentire la fruizione visiva dei ritrovamenti archeologici sottostanti, completamente

oscurati dalla presenza di gocce d'acqua e condensa che hanno provocato, tra l'altro, la fulminazione delle luci che avrebbero dovuto illuminare i reperti e la formazione di muschio sugli stessi.

Considerato che da nota dell'8 aprile 2013, protocollo 16.366, avente ad oggetto: "Lavori di sistemazione di nuovi spazi museali" a firma del RUP architetto Pietro Latona, del dirigente del III Settore ingegnere Loredana Filippone, risultano i dati della notifica preliminare relativa ai lavori in oggetto; che il committente dei lavori risultava essere l'Amministrazione Comunale di Termini Imerese; che il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direttore dei lavori risultava essere l'architetto Callari Antonio; che l'impresa aggiudicatrice risultava essere la Cristaudo Angelo per un ammontare complessivo di euro 459.830; considerato ancora che un'epigrafe risulta essere stata staccata e mai ricollocata dalla ditta appaltatrice nella postazione originaria ma piuttosto abbandonata in un angolo lateralmente all'altare; che una colonna interessata dagli interventi citati risulta lesionata; che le statue e la pavimentazione risultano fortemente intaccate da umidità non risolta dai citati interventi di ripristino; che i vetri, appositamente muniti di sistema di areazione, che avrebbero dovuto consentire la fruizione visiva dei reperti rinvenuti, risultano ad oggi completamente oscurati; considerato che ai sensi dell'articolo 1665 del Codice Civile il committente prima di ricevere la consegna ha diritto di verificare l'opera compiuta; il committente deve a pena di decadenza denunciare all'appaltatore le difformità o i vizi entro il termine di 60 giorni dalla scoperta, a meno che l'appaltatore non abbia riconosciuto le difformità o i vizi o li abbia occultati; considerato che l'azione contro l'appaltatore si prescrive in due anni dal giorno della consegna dell'opera; si interrogano il Sindaco e la Giunta al fine di conoscere se siano state accertate le cause dell'umidità che corrode pericolosamente l'intera struttura; se l'Amministrazione Comunale abbia effettuato la verifica di cui all'articolo 1665 Codice Civile prima di ricevere la consegna dei lavori o non vi abbia proceduto senza giusto motivo o non ne abbia comunicato il risultato all'appaltatore.

Si interroga ancora il Sindaco, al fine di conoscere la data di consegna dell'opera, al fine di accertare se risulti già prescritto il termine di due anni per proporre azione per difformità e vizi dell'opera nei confronti dell'appaltatore".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere. Il Sindaco mi ha appena comunicato che risponderà in forma scritta e quindi verrà trattata la prossima seduta di Consiglio Comunale.

Chiudo la fase delle comunicazioni e interrogazioni.

Andiamo al punto 6: "Approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari del 27 novembre, 6 e 27 dicembre 2017".

Pertanto lo metto ai voti e chiedo ai Consiglieri presenti i favorevoli alla delibera.

Quindi tutti i presenti.

Comunico l'allontanamento da parte del Consigliere Di Lisi, che non è presente.

Quindi i presenti, per favore, vi richiedo di nuovo di rivotare perché si è allontanato il Consigliere Di Lisi.

Allora; 3, 6, 7, 8, 9, 10, perfetto; Di Lisi si è allontanato.

Non favorevoli? Nessuno.

Astenuti? 1 (Consigliere Taravella).

Grazie. Il Consiglio approva.

Astenuto Taravella.

Favorevoli 14 e 1 astenuto: il Consigliere Taravella.

(Ndt, intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: 13, sì, perché Di Lisi era fuori. Perfetto.

Andiamo alla delibera numero 7: "Piano di lottizzazione di un terreno in contrada Impalastro ditta Miceli Pietra e Settecase Agostino".

Ha parere tecnico favorevole, anche nel verbale numero 3, del 31/1, la Commissione decide all'unanimità di esprimere anche parere favorevole.

Quindi se non ci sono comunicazioni in merito alla delibera, metterei ai voti la delibera: "Piano di lottizzazione di un terreno in contrada Impalastro ditta Miceli Pietra e Settecase Agostino".

Consiglieri favorevoli alla delibera?

Chiedo agli scrutatori di darci anche una mano.

13 Consiglieri favorevoli.

Non favorevoli? Nessuno.

Attestiamo la non presenza del Consigliere Minasola alla votazione.

Astenuti: 1 (Consigliere Di Lisi).

Quindi 13 favorevoli, 1 assente e l'altro astenuto.

Il Consiglio approva.

Punto numero 8: "Piano di lottizzazione di un terreno in contrada San Girolamo (lotto n. 5), ditta SOAL Costruzioni S.r.l.".

Abbiamo i pareri tecnici favorevoli.

Il verbale numero 1, del 17/1/2018 da parte della Commissione preposta dice: "La Commissione dopo avere esaminato il punto di lottizzazione di cui all'oggetto, avuto riguardo al parere formulato dagli uffici competenti dichiara di esprimere parere favorevole all'unanimità".

Se non ci sono interventi in merito, la metterei ai voti.

Consiglieri favorevoli alla delibera? 13

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Consiglieri astenuti? 1 (il Consigliere Di Lisi).

Attestiamo sempre la non presenza del Consigliere Minasola.

Il Consiglio approva.

Andiamo al punto 9: "Nuovo regolamento per la concessione a privati del palco modulare, dei gazebo, delle sedie e dei tavoli di proprietà comunale."

Mi chiede di intervenire il Consigliere Speciale. Prego.

IL CONSIGLIERE SPECIALE: Buongiorno a tutti. Considerando l'assenza del dirigente Nicchitta, che è il responsabile del procedimento, si chiede il rinvio del punto in quanto ho dei dubbi che voglio approfondire ulteriormente. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Allora rispetto al nuovo regolamento questo qui del palco modulare lei mi dice che ha dei dubbi in merito e quindi chiede il rinvio, in realtà chiede il rinvio del punto.

Quindi devo mettere ai voti il rinvio del punto.

La proposta è stata fatta dal gruppo di Forza Italia, a firma di Speciale e di Borgognone.

Metto ai voti il rinvio.

Il proponente mi dice che non essendoci, ha dei dubbi e sta richiedendo il rinvio. Mettiamo ai voti il rinvio.

(Ndt, interventi fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusate, ha detto che ha dei dubbi sulla delibera e considerato che oggi si aspettava che ci fosse l'architetto Nicchitta non c'è e sta chiedendo il rinvio.

Metto ai voti il rinvio.

Mi dica Consigliere Terranova. Prego.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Volevo fare solo una domanda perché ho letto il testo della modifica che riguarda gli articoli 8 e 2 del regolamento, volevo chiedere ai proponenti: l'articolo 8, così come modificato, recita...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Stiamo richiedendo il rinvio, non la stiamo discutendo.

Quindi prima votiamo se va al rinvio, sennò poi discutiamo la delibera; mi sembrava che era un altro argomento che lei voleva trattare.

Quindi mettiamo ai voti il rinvio.

Consiglieri favorevoli al rinvio della delibera "Nuovo regolamento della concessione a privati del palco modulare". 8 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri non favorevoli? 5. Quindi: Taravella, D'Amico, Merlino, Di Lisi (quindi sono aumentati) sono in 6, Minasola e Terranova.

Consiglieri astenuti? 1 (il Presidente del Consiglio).

Il Consiglio approva il rinvio alla prossima seduta del Consiglio Comunale.

Andiamo all'altro punto all'ordine del giorno: "Modifica al vigente regolamento del Consiglio Comunale", è il punto 10.

Consigliere Borgognone.

IL CONSIGLIERE BORGOGNONE: Presidente, per questo punto chiedo cinque minuti di sospensione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Mettiamo ai voti cinque minuti di sospensione.

Consiglieri favorevoli ai cinque minuti di sospensione? 9 favorevoli.

Consiglieri non favorevole ai cinque minuti di sospensione.

6 non favorevoli e nessun astenuto.

Il Consiglio approva i cinque minuti di sospensione.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Invito i Consiglieri a prendere posto, in quanto i cinque minuti di sospensione sono trascorsi. Grazie.

Rifacciamo l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, assente; Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, presente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, assente; Merlini Claudio, presente; Minasola Lelio, presente; Rodriguez Marcella, presente; Speciale Michele, presente; Taravella Vincenzo, presente; Terranova Maria, presente.

Dichiaro aperta di nuovo la seduta dopo i cinque minuti di sospensione e passo la parola, che me la sta chiedendo, al Consigliere Di Lisi; sul punto, penso sul decimo punto posto all'ordine del giorno: "Modifica del vigente Regolamento del Consiglio Comunale". Grazie.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: È rientrato il Consigliere Gelardi (così lo registriamo), quindi assente soltanto Bellavia Maria. Grazie.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Grazie, Presidente. Chiedo il rinvio al prossimo Consiglio Comunale del punto 10 all'ordine del giorno, in quanto ci siamo accorti che non è stata inserita un'altra modifica del regolamento che avevamo proposto, insieme alla collega Terranova e al collega Merlino, quindi chiederei di trattare questo punto, anche vista l'assenza del Segretario Comunale, di trattare questo punto insieme al prossimo Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere. Pertanto, così come abbiamo fatto poc'anzi, mettiamo ai voti il rinvio al prossimo Consiglio Comunale della delibera: "Modifica al vigente regolamento del Consiglio Comunale".

Consigliere Taravella se riguarda la delibera, stiamo votando il rinvio.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Scusate, inserendo l'emendamento che ho presentato questa mattina, perché sennò poi ci ritroviamo...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Scusi, scusi, giusto. Stamattina il Consigliere Taravella ha inserito un emendamento alla delibera, così lo inseriamo e facciamo copia e lo diamo anche a tutti gli altri Consiglieri.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Solo per specificare: la modifica a cui faccio riferimento è quello all'articolo 55.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie. Mettiamola ai voti.

Consiglieri favorevoli al rinvio della delibera?

Tutti i presenti favorevoli al rinvio, nessun astenuto, nessun contrario.

Il Consiglio approva il rinvio della delibera.

Andiamo all'undicesimo punto posto all'ordine del giorno.

Mettiamo che abbiamo acquisito l'emendamento del Consigliere Taravella.

Allora: "Regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni nell'ambito delle collaborazioni tra pubblico e privato".

Ci sono comunicazioni in merito alla delibera? Interventi?

Vuole intervenire il Vice Sindaco Fullone.

Prego Vice Sindaco.

L'ASSESSORE FULLONE: Grazie, Presidente. Allora il regolamento che l'assemblea deve votare è stato sviluppato su un mio atto di indirizzo, protocollato il 20 settembre 2017.

L'Amministrazione ritiene di dover cogliere l'opportunità che offre la normativa vigente, la quale prevede che La Pubblica Amministrazione, gli Enti Locali possano ricorrere all'istituto della sponsorizzazione per ottenere beni servizi o denaro, ovviamente, per lo svolgimento sempre delle attività proprie della Pubblica Amministrazione e quindi per il perseguimento di un interesse pubblico, poiché il passaggio di denaro, ma anche di beni e servizi da privato a pubblico è sempre qualcosa di molto delicato, ho ritenuto che condividere e approvare uno schema di regole certe a cui fare riferimento ogni volta che si voglia utilizzare l'istituto della sponsorizzazione privata, ripeto, previsto dalla legge, sia importante per tutelare l'Amministrazione, l'Ente Comunale che rappresentiamo e, quindi, i cittadini che rappresentiamo.

Sottolineo la differenza rispetto a qualsiasi altro atto di liberalità, rispetto alle donazioni che i privati potrebbero fare all'Amministrazione, in quel caso non c'è un vantaggio per il donante, mentre nelle sponsorizzazioni, lo sponsor riceve un beneficio perché fa pubblicità al proprio marchio è proprio per questo, quindi, che ci sono due interessi in gioco, quello pubblico e quello privato.

Nello schema di regole che, sicuramente, avete visionato perché la delibera è stata trasmessa a tutti i Consiglieri dalla Presidenza, trovate non solo le varie definizioni di sponsorizzazione ma anche una serie di articoli poste, appunto, a tutela dell'Amministrazione, per esempio i divieti di sottoscrivere contratti di sponsorizzazione con soggetti che si trovino in determinate condizioni o per

perseguire obiettivi che non corrispondono al pubblico interesse o agli obiettivi dell'Amministrazione, le modalità di versamento dei proventi delle sponsorizzazioni, quello che si deve fare in caso di eventuali risparmi di spesa che l'Ente produce facendo ricorso alle sponsorizzazioni.

Quindi l'obiettivo di questo regolamento è quello di dare regole certe a cui fare riferimento ogniqualvolta si voglia utilizzare l'istituto della sponsorizzazione anziché lasciarlo al libero arbitrio dell'Amministrazione, che di volta in volta con singoli soggetti stabilisce i termini di uno scambio, invece noi fissiamo delle regole a cui ogni futura Amministrazione, se mantiene il regolamento in vigore, dovrà fare riferimento, a nostra tutela.

Se ci sono dubbi sui contenuti sono disponibile. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Vice Sindaco. Ci sono interventi in merito alla delibera? La possiamo mettere ai voti?

Allora nessun intervento, quindi mettiamo ai voti la delibera "Regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni nell'ambito delle collaborazioni tra pubblico e privati".

C'è il parere tecnico da parte degli uffici ma c'è anche il parere da parte della Commissione, la numero 5, del 12/2/2018, Regolamento comunale per la disciplina: i Consiglieri Borgognone e Galioto esprimono parere favorevole, il Consigliere Minasola si riserva di esprimere parere in Consiglio Comunale.

Quindi, detto ciò, mettiamo ai voti la delibera.

Consiglieri favorevoli all'approvazione della delibera? 12 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri astenuti? 3 (che sono: Merlino, Di Lisi e Taravella).

Nessun contrario.

Il Consiglio Comunale approva.

Andiamo al dodicesimo punto posto all'ordine del giorno: "Preso d'atto delle misure adottate nel piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018/2020 e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2020".

Ci sono interventi in merito a questa delibera da parte dei Consiglieri presenti?

Quindi la mettiamo ai voti.

Consiglieri favorevoli alla presa d'atto delle misure adottate nel Piano delle misure adottate nel piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018/2020"?

Tutti i Consiglieri presenti favorevoli.

Nessun astenuto e nessun contrario.

Il Consiglio approva.

Andiamo all'ultimo punto posto all'ordine del giorno: "Mozione presentata dal Consigliere Comunale Terranova: cestini per la raccolta differenziata".

Invito il Consigliere Terranova a leggere la mozione, anche se i Consiglieri ne hanno copia.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Sì, Presidente. Faccio una precisazione perché ho scambiato delle idee con l'Assessore Messineo.

Preciso che i cestini che sono interessati dalla mozione riguardano non i grandi contenitori di rifiuti che verranno tolti, poi dismessi dalla Dusty S.r.l. che si è aggiudicata l'appalto, ma riguardano i più piccoli cestini monouso quelli di color antracite che noi abbiamo sparsi per tutto il territorio.

Qual è l'obiettivo della mozione, siccome noi stiamo anche seguendo la linea di un aumento dei livelli di raccolta differenziata, cercando il raggiungimento del tanto auspicato 65%, che è quello previsto dal Codice dell'Ambiente e visto che deve essere obiettivo di ogni Amministrazione il perseguimento della strategia Rifiuti Zero e che comunque i cittadini devono essere messi in condizione di differenziare ovunque si trovino, l'obiettivo di questa mozione è proprio di sostituire progressivamente tutti i cestini monouso per la raccolta, quindi piccolini (quelli di color antracite) con appositi cestini che sono ripartiti proprio in tre compartimenti che permettono poi la differenziazione del vetro, della plastica e della carta.

Leggo solo qualche passaggio della mozione: "Premesso che in territorio comunale non sono presenti i cestini per la separazione dei rifiuti, gli attuali cestini non permettono la differenziazione e questo vanifica in parte l'utilità e l'efficacia del messaggio sul tema del riciclo e della separazione dei rifiuti: considerata la situazione di grave emergenza e la decisione della Regione di

trasferire circa 500.000 tonnellate di rifiuti all'estero, con un conseguente aumento dei costi a carico di tutti i Comuni; considerato che l'aumento della raccolta differenziata deve essere obiettivo di ogni Amministrazione improntata al perseguimento di quella che viene definita strategia Rifiuti Zero, installando i suddetti raccoglitori nei luoghi pubblici si rafforzerebbe ulteriormente la sensibilità della cittadinanza ad effettuare la raccolta differenziata; considerato che occorre mettere il cittadino in condizione di separare il rifiuto ovunque si trovi, utilizzando non più i Comuni cestini a singola raccolta ma contenitori appositi per la differenziata.

Tutto ciò premesso si impegna Sindaco e Giunta ad avviare un percorso che porti alla completa sostituzione degli attuali cestini monouso presenti su tutto il territorio comunale, con adeguati piccoli cestini che consentano la differenziazione del rifiuto urbano; a considerare il posizionamento nei luoghi pubblici e in tutte le zone interessate da maggiore frequentazione, come Municipio, scuole, biblioteca, parchi pubblici, aree residenziali nonché nelle zone limitrofe ai luoghi come bar, ristoranti, aree di ritrovo pubblico; a valutare i modelli che esistono in commercio attivando una procedura di studio dell'arredo urbano, considerando il contesto in cui i cestini verranno posizionati e adattando il modello e la tipologia al luogo e alla natura dello stesso; a considerare, vista la malsana abitudine di molti fumatori di gettare per terra le cicche, modelli dotati di posacenere; ad informare adeguatamente la cittadinanza con ogni mezzo di comunicazione oggi nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale circa la corretta differenziazione dei rifiuti e dei vantaggi che questo tipo di raccolta comporta sia in termini economici che di rispetto dell'ambiente". Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Mi chiede di intervenire l'Assessore al ramo, Salvatore Messineo.

L'ASSESSORE MESSINEO: Sì, grazie Presidente. Se posso. Intanto buongiorno a tutti e benvenuto al neo ma già Consigliere Taravella, buongiorno dottore Taravella.

Allora sulla mozione: ci siamo chiariti nei minuti di sospensione con il Consigliere Terranova perché suppongo e supponevo, però dal chiarimento adesso lei leggendo ha ulteriormente specificato, suppongo che i Consiglieri, non so se tutti, abbiano un attimino travisato la sua mozione rispetto ai termini usati nell'oggetto che onestamente per chi non è tecnico, per chi è profano della materia poteva indurre in confusione, nel senso che credo che i Consiglieri abbiano pensato che lei si riferisse ai cassonetti della differenziata, non ai piccoli cestini dell'area urbana che in questo momento sono soltanto quelli in ghisa, che in effetti in questo momento sono soltanto dei piccoli contenitori ma dentro i quali va a finire di tutto.

Quindi sostanzialmente devo dire che è apprezzabile l'oggetto e l'elaborazione della mozione, però bisogna sottolineare e bisogna rendere pubblico - me ne dà anche l'occasione e quindi la ringrazio per la mozione - l'evoluzione rispetto alla gestione del sistema dei rifiuti in città.

Vado nel merito: in questo momento, dopo il lungo percorso del bando per l'assegnazione ad una azienda privata, che si occuperà della gestione dei rifiuti in città, fondamentalmente il percorso è finito, per nostra fortuna, almeno spero e vedremo, e in questo momento siamo nella fase dello stand still, cioè nella fase tecnica durante il quale bisogna stare fermi perché in questi 35 giorni di sospensione potrebbero, le altre aziende che sono arrivate dopo la - in questo momento - vincitrice del bando, proporre ricorso.

Allo scadere dei 35 giorni si passerà all'assegnazione, quindi alla consegna del servizio a questa azienda.

Questa nuova azienda, per le informazioni che in questo momento di massima abbiamo, pur avendo io visto l'intero progetto, per prima cosa partirà dall'eliminare la presenza di tutti i cassonetti in città, questo credo che sia per il decoro della città un passaggio interessante e positivo, sia quelli della differenziata, quei pochi grossi cassonetti della differenziata, sia quelli dell'indifferenziato.

Fondamentalmente perché farà questo? Perché consegnerà ad ogni ruolo TARI, quindi in sostanza, ruolo TARI tecnicamente più volgarmente ad ogni nucleo familiare, 5 contenitori per la differenziata pulita, i sacchetti per l'umido e le mini compostiere da appartamento.

Sto elaborando un attimino perché, le ripeto, mi torna utile la sua mozione per dare qualche informazione.

Questo rispetto alla mole e quindi al grosso della gestione del sistema dei rifiuti; per ciò che riguarda la mozione di cui lei parla, i singoli cestini non sono oggetto della gara d'appalto, per cui quella resta una scelta di indirizzo politico nostro e, quindi, una scelta tecnica tutta in capo all'Amministrazione, resta fermo il fatto che io onestamente aspetterei questi ultimi giorni affinché post insediamento della nuova azienda si possa capire anche rispetto a quei piccoli cestini presenti in città cosa loro prevedono di fare.

Concludo dicendo che se non avessero nulla in mente, se non avessero una visione rispetto a questa parte di rifiuti che, comunque, è importante, premesso che io condivido con lei il fatto che in città dovremmo iniziare a posizionare dei raccoglitori, dei piccoli cestini con la sabbia anche per le cicche, cosa che non c'è ancora, non è stata fatta, ma dico io concludo dicendole che è apprezzabile la sua mozione, ma onestamente mi sento di dire che in questa fase non siamo nelle condizioni di fare delle scelte, se non post.

Quindi io aspetterei l'insediamento dell'azienda e anche su quello vedere cosa hanno intenzione di fare.

Fermo restando e concludo veramente che se non avessero nessuna idea potremmo ripensare a cosa fare noi e, quindi, potrebbe tornare in campo la sua proposta.

In questo momento la lascerei in standby.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Scusi, ad ogni modo, Assessore, la mozione che quanto a mi diceva questi cestini piccoli non dovrebbero rientrare nel Piano al momento presentato dalla Dusty in ogni caso la mozione rimane presentata e depositata e se i Consiglieri riterranno, approvata e poi se l'Amministrazione Comunale dovesse decidere, passato questo mese, che la Dusty non ha tra i

suoi obiettivi quello di inserire i cestini, si potrebbe andare chiaramente ad attuare l'atto di indirizzo, quindi non credo che il fatto che non sia previsto attualmente dalla Dusty vieti o escluda l'approvazione della mozione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie. Quindi mettiamo ai voti la delibera la mozione del Consigliere Terranova.

Consiglieri favorevoli all'approvazione della mozione?

Tutti i presenti favorevoli.

Nessun astenuto. Nessun contrario.

Attestiamo l'assenza del Consigliere Taravella.

Il Consiglio approva.

Grazie di tutto.

Vi ricordo domani alle 9:30 qui in aula consiliare ci sarà l'incontro con i sindacati per i lavoratori della zona industriale. Grazie.